

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe VA Indirizzo  
Liceo Scientifico

a.s. 2017- 2018

**LICEO “BOCCHI-GALILEI”**

---

## Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI .....	4
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	5
2.1	Composizione della classe nel quinquennio .....	5
2.2	Composizione della classe al termine del percorso liceale.....	5
2.3	Continuità didattica .....	6
2.4	Descrizione della classe.....	7
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	8
3.1	Risultati di apprendimento.....	8
3.2	Competenze Chiave Europee.....	9
4	STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE .....	11
4.1	Lezioni.....	11
4.2	Risorse utilizzate .....	11
4.3	Attività di recupero effettuate durante l'anno.....	11
4.4	Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno.....	12
4.5	Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno .....	12
4.6	Alternanza Scuola Lavoro .....	12
4.7	Stages.....	14
4.7.1	Stage linguistici .....	14
4.7.2	Stage lavorativi .....	14
4.8	Attività sportive .....	15
4.9	Orientamento universitario .....	15
4.10	Certificazioni .....	15
4.11	Progetti europei nel Triennio.....	15
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO .....	16
5.1	Criteri e strumenti di valutazione .....	16
5.1.1	Criteri.....	16
5.1.2	Strumenti .....	17
5.2	Simulazioni di prove d'esame effettuate .....	17
5.2.1	Prima Prova Scritta.....	17
5.2.2	Seconda Prova Scritta.....	17
5.2.3	Terza Prova Scritta .....	18
6	ALLEGATI .....	20
6.1	Griglie di valutazione Prima Prova .....	20

6.2	Griglia di valutazione Seconda Prova.....	25
6.3	Griglie di valutazione Terza Prova.....	26
6.4	Griglia di valutazione per il Colloquio.....	28
6.5	Testo Prima Simulazione di Terza Prova.....	29
6.6	Testo Seconda Simulazione di Terza Prova.....	30
6.7	Allegati A (Programmazioni disciplinari).....	32
6.7.1	RELIGIONE CATTOLICA.....	32
6.7.2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	35
6.7.3	LINGUA E CULTURA LATINA.....	42
6.7.4	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).....	47
6.7.5	STORIA.....	54
6.7.6	FILOSOFIA.....	61
6.7.7	MATEMATICA.....	68
6.7.8	FISICA.....	73
6.7.9	SCIENZE NATURALI.....	77
6.7.10	STORIA DELL'ARTE.....	86
6.7.11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	97

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**DPR 23.07.98 n. 323 art 5**

**Classe V sez. A**

**Indirizzo Liceo Scientifico**

### **Composizione del Consiglio di Classe**

Silvia Polato	Presidente	Dirigente Scolastico
Docenti del Consiglio di Classe		
Isabella Rita Aino	Coordinatore	Disegno e Storia dell'arte
Giacomo Belluco		Scienze naturali
Paolo Biscaro		Storia
Paolo Biscaro		Filosofia
Marco De Piccoli		Fisica
Stefano Milani		Scienze motorie
Matteo Nicoli		Matematica
Linda Targa		Italiano
Linda Targa		Latino
Irene Tumiatti		I.R.C.
Margherita Vignaga		Inglese

## 1 INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

La classe V dell'Istituto di Istruzione Superiore "Liceo Bocchi-Galilei" ha svolto regolarmente il proprio percorso di studi come da indicazioni ministeriali, secondo il piano orario da tabella di seguito riportata.

<i>Discipline</i>	<i>ore settimanali</i>				
	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		<i>Quinta</i>
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione della classe nel quinquennio

CLASSE	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
	a.s. 2013/14	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
TOTALE ISCRITTI	21	20	17	17+ 1	17
Ritirati nel corso dell'anno	1	1	0	1	/
Promossi allo scrutinio di giugno	14	13	17	16	/
Non ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno	0	1	0	0	/
Alunni con sospensione di giudizio finale	6	5	0	1	/
Alunni non promossi a seguito di sospensione di giudizio	0	1	0	0	/

### 2.2 Composizione della classe al termine del percorso liceale

Numero alunni: 17

Provenienza geografica: Adria (6), Ariano nel Polesine (2), Cavarzere (2), Loreo (1), Porto Viro (1), Rosolina (2), Taglio di Po (3).

## 2.3 Continuità didattica

MATERIA	1^ a.s. 2013/2014	2^ a.s. 2014/2015	3^ a.s. 2015/2016	4^ a.s. 2016/2017	5^ a.s. 2017/2018
Italiano	Linda Targa	Biolcati Emanuela <i>(supplenti: Bastasin Flavio, Franzoso Chiara e Andreoli Mattia)</i>	Linda Targa	Linda Targa	Linda Targa
Latino	Andreasi Flavia <i>(Supplente Manzollì Maria )</i>	Linda Targa	Linda Targa	Linda Targa	Linda Targa
Geografia e storia	Andreasi Flavia <i>(Supplente Rinaldi Marco )</i>	Biolcati Emanuela			
Inglese	Margherita Vignaga	Margherita Vignaga <i>(supplente Ballotta Elisa)</i>	Margherita Vignaga <i>(supplente Ballotta Elisa)</i>	Margherita Vignaga	Margherita Vignaga
Matematica	Silvia Zamborlin	Silvia Zamborlin	Matteo Nicoli	Matteo Nicoli	Matteo Nicoli
Fisica	Luigi Tomasi	Fabio Zanellati	Matteo Nicoli	Matteo Nicoli	Marco De Piccoli
Scienze	Antonella Turrin	Antonella Turrin	Antonella Turrin	Antonella Turrin	Giacomo Belluco
Storia			Antonio Lionello	Paolo Biscaro	Paolo Biscaro
Filosofia			Antonio Lionello	Paolo Biscaro	Paolo Biscaro
Scienze motorie	Tiziano Munari	Tiziano Munari	Tiziano Munari	Tiziano Munari	Stefano Milani
Disegno e storia dell'arte	Isabella Rita Aino	Isabella Rita Aino	Isabella Rita Aino	Isabella Rita Aino	Isabella Rita Aino
I.R.C.	Irene Tumiatti	Irene Tumiatti	Irene Tumiatti	Irene Tumiatti	Irene Tumiatti

## 2.4 Descrizione della classe

La classe è composta da 17 studenti, 12 alunne e 5 alunni che provengono dai diversi comuni del Basso Polesine, con una maggiore incidenza del comune di Adria. La classe, nel triennio, ha mantenuto sostanzialmente inalterata la sua composizione, mentre nel biennio si sono ritirate due alunne e due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Nel primo biennio, come si può notare nella tabella, pur essendo garantita la continuità didattica dei docenti titolari, gli alunni hanno dovuto adattarsi all'avvicinarsi di alcuni supplenti in Italiano, Latino, Storia e Geografia. Ciò ha causato rallentamenti nello svolgimento dei programmi e qualche difficoltà di adattamento negli studenti.

In relazione al triennio l'attività didattica non ha subito difficoltà o rallentamenti significativi.

Nel corso dei cinque anni tutti sono riusciti ad affinare il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento sia rispetto ai livelli di partenza sia rispetto ai livelli minimi.

Relativamente alle conoscenze il livello medio raggiunto dalla classe è nel complesso discreto, mentre le competenze si attestano su un livello quasi discreto. In diversi casi, malgrado l'impegno dimostrato, si registrano fragilità soprattutto nelle seguenti discipline: fisica, matematica ed inglese.

Non mancano casi di studenti che hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione, dimostrando di saper affrontare in modo adeguato, responsabile ed autonomo la vita scolastica in tutte le sue articolazioni.

Il cdc ha cercato di favorire e rinforzare, come previsti dal POF e dalle Programmazione di inizio anno, un clima di armonia e collaborazione, favorire la partecipazione attiva e consapevole, il senso di responsabilità e l'autonomia di giudizio. In generale la classe dimostra di saper rispettare le regole della convivenza civile e di rapportarsi in maniera adeguata sia con i docenti che con i compagni.

La classe si è dimostrata attiva anche nella vita scolastica extracurricolare, partecipando ad iniziative culturali, sociali. In generale si può affermare che il lavoro scolastico ha permesso a tutti l'allargamento degli orizzonti socioculturali, il potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche, analitiche e sintetiche, seppur a livelli diversi.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame, i docenti hanno invitato gli studenti a scegliere un tema da sviluppare secondo un percorso pluridisciplinare, aiutandosi con gli elementi fondamentali delle diverse materie e cercando di operare, senza forzature, collegamenti ed approfondimenti in base alle personali inclinazioni, alle conoscenze ed agli strumenti posseduti.

I docenti del Consiglio, quindi, esprimono un giudizio globalmente positivo dal momento che, nell'arco del triennio, si è riscontrata nella maggior parte degli studenti una discreta maturazione culturale, sebbene in alcuni casi si registrano ancora atteggiamenti non sempre autonomi.



### **3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **3.1 Risultati di apprendimento**

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti risultati di apprendimento:

##### **1. Area metodologica:**

- Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

##### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
  - Saper gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi di varia natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), conoscendone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

### **3.2 Competenze Chiave Europee**

Il consiglio di Classe 5<sup>A</sup> ha lavorato, nel corso dell'a.s. al potenziamento delle otto competenze chiave europee, così declinate:

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
<b>Comunicazione in lingue straniere</b>	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali, culturali e interculturali.
<b>Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico</b>	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
<b>Senso di iniziativa e imprenditorialità</b>	Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi Capacità di scelta e decisione nel problem solving e assunzione di rischi.
<b>Consapevolezza ed espressione culturali</b>	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## **4 STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE**

### **4.1 Lezioni**

In relazione agli obiettivi programmati, agli argomenti affrontati, all'interesse dimostrato dagli studenti o alle difficoltà che si sono registrate in itinere, si sono utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche ed interattive
- Discussione guidata
- Attività di laboratorio
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Attività di ricerca e di approfondimento
- CLIL per Scienze
- Flipped Classroom
- recupero curricolare / in itinere;
- Momenti di confronto fra alunni ed insegnante relativamente ai contenuti delle unità didattiche come la correzione di esercizi assegnati per casa.

### **4.2 Risorse utilizzate**

- Libri di testo, manuali, fotocopie, appunti o dispense distribuiti dal docente
- Quotidiani o settimanali
- Dizionari.
- Videoproiettore
- Calcolatrice scientifica
- Materiali per il disegno
- CD multimediali, audiovisivi
- Laboratori di informatica, fisica e scienze /biologia
- LIM
- Impianti sportivi e relativi materiali ed attrezzature sportive in dotazione

### **4.3 Attività di recupero effettuate durante l'anno**

In caso di necessità si sono svolte attività di tipo curricolare in tutte le discipline, mentre in matematica è stato attivato un corso di potenziamento extracurricolare in preparazione alla prova di Esame di Stato.

#### **4.4 Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno**

- Visita guidata alla mostra “Le Secessioni Europee” presso il Palazzo Roverella a Rovigo (11 gennaio 2018)
- Viaggio di istruzione a Roma (17-21 aprile 2018)
- Spettacolo teatrale "Il piacere dell'onestà" di Luigi di Pirandello a Rovigo, Teatro Duomo. (22/02/2018)

#### **4.5 Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno**

Seminario Biodiversità e Turismo sostenibile (14 ottobre 2017)

Tour didattico “*La Scienza a Scuola*” promosso dalla casa editrice Zanichelli avente come format didattico una serie di incontri:

- 24/10/2017 Incontro con prof. Alfonso Bosellini (Università di Ferrara) su “Tettonica delle placche e geologia dell’Italia”
- 27/11/2017 Conferenza “La scoperta delle onde gravitazionali” tenuta dal Prof. Marco Giulio Giammarchi, Fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

24 marzo 2018 Progetto AttivaMente: presentazione del documentario di Alberto Gambato “*Presi a caso*”

Lezione sul tema della decolonizzazione e la globalizzazione tenuto dal Prof. Lionello (26 aprile 2018)

#### **4.6 Alternanza Scuola Lavoro:**

anni scolastici **2015/2016-2017/2018**

La legge 107/15 (art. 1, commi dal 33 al 43) ha reso obbligatoria da settembre 2015 l’Alternanza Scuola Lavoro (ASL), a partire dalle classi terze, con almeno 200 ore nei licei, nel triennio e con le finalità di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

L’Istituto ha istituito, nell’anno scolastico 2015/16, un *team* (commissione ASL) di Docenti che ha curato i rapporti con le aziende, gli Enti e le Istituzioni per la collocazione degli allievi nei percorsi ASL indicati dagli stessi studenti i quali hanno espresso, tramite un questionario, la propria preferenza sulla tipologia dell’esperienza da effettuare, in base ad attitudini e interessi personali.

Per adempiere a tale normativa gli studenti di classe terza sono stati suddivisi in 2 canali differenti:

- Progetto Confindustria
- Progetto NON Confindustria

#### **PROGETTO CONFINDUSTRIA**

Obbiettivi:

- Rafforzare competenze tecniche
- Fornire elementi di orientamento
- Divulgare la conoscenza d’impresa

Percorso extracurricolare

Durata: a.s. 2015/2016

Alunni coinvolti nella classe 5<sup>A</sup>: 4

Adesione volontaria

La Regione Veneto ha approvato, il 22 dicembre 2015, 13 diversi progetti, destinati ad alcuni istituti polesani presentati dal Cifir (Consorzio industriale formazione e innovazione Rovigo), organismo partecipato da Confindustria Venezia, tra i quali il liceo Bocchi-Galilei che ha usufruito di 3 percorsi comprendente ciascuno circa 30 alunni. Il Percorso seguito dagli studenti di 5<sup>A</sup> è stato il seguente:

**“Il liceo di Adria incontra le aziende del territorio”**

64 h di parte teorica di cui 32 in lingua inglese

136 h di tirocinio

32 h di impresa formativa simulata

Per un totale di 232 h

Gli alunni partecipanti ai percorsi Confindustria hanno iniziato la parte teorica a febbraio e l'hanno conclusa tra settembre e ottobre facendo 3 h pomeridiane mentre i mesi estivi sono stati dedicati al tirocinio.

## **PROGETTO NON CONFINDUSTRIA**

### **Obbiettivi:**

Relazionarsi con il territorio nella prospettiva di un apprendimento per competenze.

Percorso extracurricolare

Durata: a.s.2015/16-2017/18

Alunni coinvolti nella classe 5<sup>A</sup>: **13**

Adesione obbligatoria

Percorso **“Le competenze di base”** in classe terza

Percorso **“Competenze per il futuro”** in classe quarta

Parte teorico-propedeutica

- Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- Corso di Diritto ed Economia
- Corso di inglese (solo alcuni)
- Corso di Dibattito (solo alcuni)

Gli alunni sono stati divisi in 3 gruppi (gruppi A-B-e C) e hanno seguito una preparazione teorica di 24 h di Diritto ed Economia, alla quale alcuni hanno aggiunto la frequenza di un corso di inglese (10 h.) per rinforzare le competenze linguistiche e un corso di Dibattito (10 h.) per l'acquisizione delle competenze argomentative.

Parte pratica: tirocinio estivo (80 h. circa in classe terza e 80 h. circa in classe quarta)

Per rendere agevole la valutazione dell'alunno da parte del tutor aziendale sono stati individuati **dei profili professionali** (secondo le indicazioni dei profili professionali ISFOL) da allegare al progetto formativo dove sono stati enucleati gli indicatori di competenze da osservare suddivisi in:

- Competenze linguistiche
- Competenze trasversali
- Competenze tecnologiche
- Competenze tecnico-professionali

## **INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2015-2016**

- Incontro su cittadinanza attiva e legalità ad Adria, tutte le classi terze il 31/05/2016 (h.3)

- Incontro con il dott. Nicola Piva su “Prospettive occupazionali nell’era dell’High Tech” il 03/06/2016 (h.3) tutte le classi terze

### **INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2016/2017**

- Incontro con Giorgio Basile, 10 aprile 2017, presso l’auditorium Saccenti, su come fare “Una bella impresa” con le classi quarte di tutti gli indirizzi. (h.3)

### **VALUTAZIONE**

Nel credito scolastico secondo le indicazioni della Guida operativa del Miur

“La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all’**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.” (Guida Operativa del MIUR)

### **DOCUMENTAZIONE**

Nel fascicolo ASL individuale sono contenuti i seguenti documenti che attestano il percorso dell’alunno nel triennio:

- Progetto formativo
- Allegato del progetto formativo indicante il profilo professionale e le competenze relative
- Foglio presenze con diario di bordo
- Relazione finale dell’alunno sull’esperienza
- Griglia di valutazione della relazione finale dell’alunno
- Monitoraggio dello studente
- Monitoraggio del tutor aziendale
- Attestato di assolvimento dell’obbligo

Nei fascicoli ASL degli alunni che hanno aderito al Progetto Confindustria sono presenti solo gli attestati che certificano lo svolgimento del percorso.

## **4.7 Stages**

### **4.7.1 Stage linguistici**

Non sono stati svolti stage linguistici ma già dal biennio e nelle classi terza e quarta la classe è stata coinvolta in attività di lettorato con un’insegnante di madrelingua

### **4.7.2 Stage lavorativi**

Non sono stati svolti stage lavorativi.

#### **4.8 Attività sportive**

La classe non ha partecipato a tornei o ad altre attività sportive in ore extrascolastiche

#### **4.9 Orientamento universitario**

Nell'a.s. 2017/2018 (Classe V):

- Incontro informativo con i rappresentanti di classe e di istituto per attività di Orientamento in uscita (in collaborazione col Collegio universitario Don Mazza). (15 gennaio 2018)
- Attività di orientamento in uscita Masterclass 2018 presso Università di Padova (14, 15 o 16 marzo 2018)

Gli studenti delle classi Quinte inoltre sono stati autorizzati dalla Commissione Orientamento a partecipare in maniera autonoma a tre giornate di orientamento universitario. Alcuni alunni hanno sostenuto test universitari. Le scelte individuali hanno riguardato gli atenei di: Trento, Verona, Padova, Milano, Torino, Bologna e Venezia.

#### **4.10 Certificazioni**

- Nell'a.s. 2017-18 quattro studenti hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge English First (FCE), livello B2

#### **4.11 Progetti europei nel Triennio**

La classe non è stata interessata da progetti europei durante il triennio.

#### **ALTRE ATTIVITA'**

- Maths Together
- PROGETTO RYLA JUNIOR 2017-2018
- Gara femminile a squadre – Olimpiadi di Matematica (19 gennaio 2018)
- Olimpiadi di Fisica – Gara di Secondo Livello (20 febbraio 2018)
- Olimpiadi di Italiano



## 5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

### 5.1 Criteri e strumenti di valutazione

#### 5.1.1 Criteri

Per l'assegnazione dei voti in decimi, il C.d.C. ha utilizzato la seguente griglia di valutazione, indicata nel POF.

10	<b>Eccellente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali</li><li>• Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato</li><li>• Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza</li><li>• Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti</li></ul>
9	<b>Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale</li><li>• Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione</li><li>• Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente</li><li>• Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
8	<b>Buono</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio</li><li>• Utilizza il codice corretto con sicurezza</li><li>• Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro</li><li>• Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
7	<b>Discreto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione</li><li>• Utilizza un codice corretto abbastanza preciso</li><li>• Organizza il testo o il discorso in modo chiaro</li><li>• Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti</li></ul>
6	<b>Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli argomenti essenziali</li><li>• Utilizza un codice complessivamente corretto</li><li>• Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza</li><li>• Se sollecitato e guidato, lavora e studia</li></ul>
5	<b>Insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli argomenti in modo frammentario</li><li>• Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze</li><li>• Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro</li><li>• Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo</li></ul>
4	<b>Gravemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma</li><li>• Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze</li><li>• Organizza il testo o il discorso in modo stentato</li><li>• Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia</li></ul>

<b>3</b>	<b>Negativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ignora le più elementari nozioni</li> <li>• Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi</li> <li>• Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi</li> <li>• Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
<b>2</b>	<b>Assolutamente negativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra di non avere conoscenze</li> <li>• Non applica conoscenze minimali a situazioni</li> <li>• Non svolge compiti e non risolve problemi</li> <li>• Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
<b>1</b>	<b>Nulla</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rifiuta di sostenere la prova</li> <li>• Consegna la verifica scritta in bianco</li> <li>• E' colto in flagranza di copiatura</li> </ul>

### 5.1.2 Strumenti

Durante il corso dell'anno gli strumenti utilizzati all'interno delle singole discipline sono stati di tipo formativo, per accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni, o di tipo sommativo, con verifiche diverse, proposte al termine di un'unità didattica, tematica, ecc. o al termine di un segmento significativo del percorso didattico.

Le forme di accertamento utilizzate sono state la prova scritta tradizionale, il saggio breve, l'articolo di giornale, test a risposta singola, test a trattazione sintetica, test a risposta multipla, prove orali, prove di laboratorio, elaborati grafici, prove pratiche per Scienze Motorie e Sportive.

## 5.2 Simulazioni di prove d'esame effettuate

Ogni docente, all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore, ha preparato gli studenti alle diverse prove d'esame. Sono inoltre state svolte alcune simulazioni, come riportato di seguito. Per ogni tipo di simulazione effettuata è stata elaborata una griglia di valutazione, a disposizione della Commissione, in allegato.

### 5.2.1 Prima Prova Scritta

La prima simulazione si è svolta in data 4 dicembre 2017 con una durata di cinque ore.

La seconda simulazione si è svolta in data 12 aprile 2018 con una durata di cinque ore.

### 5.2.2 Seconda Prova Scritta

La simulazione di Seconda Prova si è svolta in data 15 maggio 2018, con una durata di 5 ore

Come da indicazioni ministeriali, la prova è stata svolta nella seguente disciplina: Matematica

### 5.2.3 Terza Prova Scritta

La prima simulazione si è svolta in data 7 dicembre 2017 (tipologia A – tempo concesso tre ore)

La seconda simulazione si è svolta in data 26 marzo 2018 (tipologia B– tempo concesso tre ore)

È stato consentito l'uso dei dizionari di lingua straniera (bilingue). Per la valutazione della Terza Prova è stata elaborata e approvata dal Collegio Dei Docenti le griglie riportata in allegato, unitamente ai quesiti posti.

Adria, 15 maggio 2018

#### FIRME

Il Dirigente Scolastico      Silvia Polato      \_\_\_\_\_

I docenti

Italiano      Linda Targa      \_\_\_\_\_

Latino      Linda Targa      \_\_\_\_\_

Inglese      Margherita Vignaga      \_\_\_\_\_

Matematica      Matteo Nicoli      \_\_\_\_\_

Fisica      Marco De Piccoli      \_\_\_\_\_

Storia      Paolo Biscaro      \_\_\_\_\_

Filosofia      Paolo Biscaro      \_\_\_\_\_

Scienze naturali      Giacomo Belluco      \_\_\_\_\_

Scienze motorie

Stefano Milani

---

I.R.C.

Irene Tumiatti

---

Disegno e storia dell'arte

Isabella Rita Aino

---

## 6 ALLEGATI

### 6.1 Griglie di valutazione Prima Prova

#### Tipologia A: “Analisi testuale”

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO</b>	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO</b>	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
	Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfossintassi corretta	2
	Presenta errori morfossintattici non gravi	1,5
Presenta errori morfossintattici gravi	1	

<b>ESPRESSIVE</b>	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1

Commissari

Presidente

### **Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"**

Candidato.....Classe

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>15/15</b>
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/ di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI</b>	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e <u>non presenta sufficienti elementi di analisi</u>	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
Dimostra modesti spunti critici.	1,5	

	Non emergono spunti critici.	1
	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

### Tipologia C: "Tema storico"

Candidato

Classe

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>15/15</b>
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è ben strutturato	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5
	Il tema è confuso e non organizzato	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI</b>	
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3

	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5
	Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5
	Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

### Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Candidato.....

Classe.....

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>15/15</b>
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1



<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE</b>	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1	
<b>ABILITA' LINGUISTICO- ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfossintassi corretta	2
	Presenta errori morfossintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfossintattici gravi	1
	Presenta errori morfossintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

## 6.2 Griglia di valutazione Seconda Prova

### Griglia di valutazione Seconda Prova (Matematica)

Candidato \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	15mi
<b>CONOSCENZE:</b>  Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	<b>6</b>
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	<b>5</b>
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	<b>4</b>
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	<b>3</b>
	Conoscenze superficiali e frammentarie	<b>2</b>
	Conoscenze molto scarse o nulle	<b>1</b>
<b>CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI:</b>  Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure.  Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.  Coerenza e organicità della soluzione	Esposizione chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto; sicura capacità di analisi e sintesi	<b>5</b>
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	<b>4</b>
	Esposizione sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	<b>3</b>
	Esposizione incompleta o non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	<b>2</b>
	Esposizione disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	<b>1</b>
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE:</b>  Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare.  Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari	<b>4</b>
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	<b>3</b>
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	<b>2</b>
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	<b>1</b>
<b>Totale</b>		

### 6.3 Griglie di valutazione Terza Prova

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b>  Possesso dei contenuti  (max 7 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza lacunosa degli argomenti	2
	Conoscenza parziale e imprecisa degli argomenti	3
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	4
	Conoscenza discreta degli argomenti	5
	Conoscenza completa degli argomenti	6
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	7
<b>ABILITA'</b>  Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva.  (max 4 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	<b>Trattazione essenziale delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
<b>COMPETENZE</b>  Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti.  (max 4 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	3
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta, fluida ed efficace	4
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	1
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

LA COMMISSIONE:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b>  Possesso dei contenuti  <b>(max 6 punti)</b>	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	3
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>4</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	5
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	6
<b>ABILITA'</b>  Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva.  <b>(max 4 punti)</b>	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>3</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
<b>COMPETENZE</b>  Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti.  <b>(max 5 punti)</b>	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	<b>Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>3</b>
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	<b>1</b>
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

LA COMMISSIONE:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 6.4 Griglia di valutazione per il Colloquio

### Griglia di valutazione per il colloquio

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	30/esimi
<b>Conoscenze</b>	Assenza di conoscenze	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	3
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti.	4
	Conoscenze incerte e superficiali	5
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	6
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	7
	Conoscenze ampie ed approfondite	8
	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate, con riferimenti interdisciplinari e/o frutto di letture personali	9
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	1
	Esposizione totalmente confusa	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	3
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	4
	Esposizione incerta e superficiale	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	9
<b>Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b>	Assenza di impostazione concettuale	1
	Disorientamento concettuale	2
	Procedimento senza ordine logico e sintattico	3
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà nell'argomentazione	5
	Analisi e sintesi essenziali	6
	Analisi e sintesi corrette, argomentazione semplice, ma autonoma	7
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	9
<b>Discussione prove scritte</b>	Sa correggersi e/o fornire spiegazioni solo parzialmente	1
	Riconosce i propri errori e li motiva	2
	Discute con competenza gli elaborati e in presenza di eventuali errori recupera velocemente, li motiva e sa correggersi	3

Punteggio...../30

## 6.5 Testo Prima Simulazione di Terza Prova

07/12/2017

TIPOLOGIA A (massimo 25 righe per quesito)

### SCIENZE NATURALI

Il candidato dopo aver definito in generale, le cause degli eventi tellurici e la teoria oggi accreditata, confronti da un punto di vista geotettonico i sismi delle isole Nipponiche con i sismi della Pianura Padano-Emiliana-

### INGLESE

"Poetry prevailed over the other genres during Romanticism. You have explored a number of poems by various leading poets. Identify the unifying ideas of the Romantic output referring to some or all of the poetic works you have read and to contextual information you have studied".

### STORIA

Le rivoluzioni nazionali del primo Novecento: scegline e descrivine una fra quelle viste nel Cap.5, la rivoluzione messicana, la rivoluzione cinese o il nazionalismo indiano soffermandoti sul processo di sviluppo storico e sui caratteri del nazionalismo in questione .

### STORIA DELL'ARTE

Dalla scala di un semplice intervento di "arredo", pur monumentale come quello del *Baldacchino*, all'emergenza territoriale del ridisegno di una delle più grandi piazze del mondo, Gian Lorenzo Bernini dimostra sempre una padronanza assoluta degli strumenti della progettazione architettonica. Si discuta e si approfondisca questa riflessione, mettendo in evidenza le caratteristiche fondamentali della poetica architettonica berniniana.

## 6.6 Testo Seconda Simulazione di Terza Prova

TIPOLOGIA B (massimo 10 righe per Domanda)

### SCIENZE NATURALI

- 1- Il candidato descriva quali sono le differenze chimiche tra l'acido nucleico DNA e RNA, esplicitando come talune abbiano permesso al DNA, di essere il depositario dell'informazione genetica.
- 2- Il candidato dopo aver definito cos'è l'atmosfera, com'è strutturata e qual è la composizione gassosa, espliciti come essa sia implicata in una teoria che cerca di spiegare l'origine della vita sulla Terra.

### INGLESE

- 1- What aspects of his society does Dickens criticize in the novels *Oliver Twist* and *Hard Times*. ( 10 lines )
- 2- What different consideration was given to scientific progress at the beginning and at the end of the Victorian age? ( 10 lines )

### STORIA DELL'ARTE

*"[...] l'immagine dell'Antichità come modello converge con le rivendicazioni della Ragione, che vuole tanto chiaro e lineare il pensiero quanto semplici e nitide le forme delle rappresentazione."*

(M. Puppo, *Poetica e poesia neoclassica da Winckelmann a Foscolo*, Firenze, Sansoni)

Partendo da questa affermazione rispondi alle seguenti domande:

- 1- Spiega perché è possibile applicare questo concetto all'opera di Antonio Canova *Teseo sul Minotauro* (1781-1783).
- 2- Nel "*Giuramento degli Orazi*" David raggiunge una perfetta sintesi di forma e contenuto. Sinteticamente delinea il significato dell'opera sottolineando l'identità fra i contenuti e l'aspetto formale.
- 3- Opera la tua riflessione su un'opera che, secondo te, che rappresenta, invece, l'irrazionalità e giustifica la tua scelta.

## **FILOSOFIA**

- 1- La riflessione sul concetto di “tempo” accomuna filosofi e scienziati del primo Novecento; in particolare la filosofia di Heidegger e la teoria di Einstein approdano ad una comune “relativizzazione” del tempo. Illustra e spiega nello spazio a disposizione le principali argomentazioni messe in campo dai due autori citati.
  
- 2- La Scuola di Francoforte , nella figura di Max Horkheimer e Theodor Adorno, per sottolineare il ruolo decisivo dei mass media nella società contemporanea conia la definizione di “industria culturale”. Illustra e spiega come funziona l’industria culturale nel processo di fabbricazione del consenso e quindi nel modo di condizionare il sistema democratico.
  
- 3- Il concetto di arte in Walter Benjamin



## **6.7 Allegati A (Programmazioni disciplinari)**

### **6.7.1 RELIGIONE**

#### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Irene Tumiatti**

**CLASSE 5A indirizzo scientifico**

**A.S. 2017-2018**

Il giudizio complessivo sulla classe è positivo, gli studenti hanno sempre manifestato interesse e impegno. Il comportamento è sempre stato corretto anche se a volte un po'vivace. La partecipazione attiva.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE:**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

#### **ABILITÀ:**

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede Cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia:

## COMPETENZE:

- Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti del cattolicesimo, del suo sviluppo storico.
- Conoscere in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.
- Prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli.
- Saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni cristiane e l'importanza del dialogo ecumenico.
- Sviluppare la capacità di decentramento cognitivo e valoriale attraverso la conoscenza delle altre grandi religioni.
- Interiorizzare idee, principi e valori ispirati al confronto e allo scambio reciproco nella prospettiva di una reale e produttiva interculturalità.
- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la mondialità e la promozione umana.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Il problema religioso, le varie posizioni in materia di fede e il rapporto con la Chiesa

La coscienza umana

La libertà

Forme attuali di razzismo; la tolleranza

La pace, la giustizia e la solidarietà

Temi di bioetica

La mondialità e il dialogo interculturale

La donna

Temi suggeriti dall'attualità

## 2. METODOLOGIE

Lezioni frontali e lavori di gruppo - riflessioni personali e di gruppo su alcune tematiche proposte in classe - discussioni e confronti in classe.

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Manuale scolastico adottato: "RELIGIONE" volume unico Ed. SEI

La Bibbia e i documenti del Magistero

Ulteriori sussidi: articoli inerenti le tematiche trattate, immagini, video e audio cassette

#### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

orali

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si considererà:

Il livello di comprensione

La proprietà di linguaggio e l'acquisizione del lessico specifico

La capacità di comporre gli argomenti appresi in un discorso continuo e coerente e la capacità di costruire sintesi espositive

La capacità di ascolto e di interesse

La capacità di interventi spontanei, di riflessione e di porre domande di chiarimento e approfondimento

Interesse e impegno

Partecipazione al dialogo educativo

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Religione ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 14 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno 19 per un totale di 33 ore.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

## 6.7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Linda Targa

CLASSE 5<sup>a</sup>A indirizzo Scientifico

A.S. 2017-2018

**DISCIPLINA: Letteratura Italiana**

Gli alunni hanno dimostrato attenzione e interesse nei confronti della materia e la partecipazione è risultata regolare e gli interventi disciplinati. L'impegno è apparso adeguato alle richieste, anche se differenziato all'interno della classe. Il comportamento si è mantenuto corretto, sia fra gli alunni, sia nei confronti dell'insegnante.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

- Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento.
- Conoscere elementi di metrica e stilistica.
- Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.
- Conoscere le caratteristiche di testi non letterari (articoli di giornale, relazioni, recensioni, ecc.).
- Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C, D dell'esame di stato), risposta breve e trattazione sintetica (terza prova dell'Esame di Stato).
- Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
- Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.
- Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.
- Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche.

#### ABILITÀ:

- Potenziare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, del saggio e dell'articolo di giornale.
- Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.
- Analizzare criticamente un testo.
- Rilevare inferenze con contesti culturali.
- Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
- Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.
- Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).
- Produrre: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale, risposte e trattazioni sintetiche.
- Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

## COMPETENZE:

### Competenza testuale

#### Testi letterari

Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storicoculturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.

#### Testi d'uso

Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.

### Competenza di produzione scritta

Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi

### Competenza di produzione orale

Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa

## CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI: Biografia, opere, pensiero

ZIBALDONE :

“La teoria del piacere” (pg. 21 ss)

“Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza” (pg.23 ss)

“Indefinito e infinito” (pg. 24 )

“ Il vero è brutto” (pg.25)

“Teoria della visione” (pg.25)

“Parole poetiche”, “Ricordanza e poesia” (pg.26)

“Teoria del suono” (pg. 26 s)

“La rimembranza” (pg.28)

I CANTI:

“L'infinito” (pg.38)

“La sera del dì di festa” (pg. 44ss)

“A Silvia” (pg.62 ss)

“La quiete dopo la tempesta” (pg.75ss)

“Il sabato del villaggio” (pg. 79ss)

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” (pg. 82ss)

“Il passero solitario” (pg.89ss)

“A se stesso” (pg.100)

“La ginestra o il fiore del deserto” (pg.109ss); vv 1-86, vv 111-157, vv 237-257, vv 297-317

OPERETTE MORALI:

“Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare” (pg.134ss)

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (pg. 140ss)

“Dialogo di Plotino e Porfirio” (pg.152ss)

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero” (pg.189ss)

Lettura di passi tratti dal testo di D'Avenia : “L'arte di essere fragili”

IL POSITIVISMO: Le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali

## LA SCAPIGLIATURA

### IL NATURALISMO FRANCESE: La poetica e gli scrittori

Fratelli De Goncourt: "Un manifesto del Naturalismo" (pg.73ss)

### IL VERISMO ITALIANO: La poetica e gli scrittori

Federico De Roberto: "Politica, interesse di casta e decadenza biologica della stirpe" (pg.94ss)

### GIOVANNI VERGA: Biografia, opere, pensiero

L'Amante di Gramigna: "Prefazione" (pg.201)

#### VITA DEI CAMPI:

"Fantasticheria" (pg. 212ss)

"La Lupa" (pg.314ss)

#### I MALAVOGLIA:

"Prefazione" (pg.231ss)

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (pg.240ss)

"Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta" (pg. 251ss)

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (pg.257ss)

#### MASTRO-DON GESUALDO:

"La morte di mastro-don Gesualdo" (pg.287ss)

Lettura: "Lo straniamento" (pg.229ss)

### IL DECADENTISMO: La poetica, temi e miti

DAL ROMANTICISMO AL DECADENTISMO: schema analitico (pg.331)

### IL SIMBOLISMO

Charles Baudelaire: cenni riguardanti le poesie più significative della raccolta "I fiori del male"

### IL ROMANZO DECADENTE

Oscar Wilde: "Prefazione" da "Il ritratto di Dorian Gray" (pg.407ss)

### GABRIELE D'ANNUNZIO: Biografia, opere, pensiero

Sguardo analitico de "Il piacere" (ideologia e simboli)

Cenni in riferimento ai romanzi del Superuomo

#### LE LAUDI:

"La sera fiesolana" (da Alcyone) (pg.470ss)

"La pioggia nel pineto" (da Alcyone) (pg.482ss)

Visione di video culturali tratti da Youtube

### GIOVANNI PASCOLI: Biografia, opere, pensiero, le soluzioni formali

#### IL FANCIULLINO:

"Una poetica decadente" (pg.527ss) passi scelti

Lettura: "Il Fanciullino e il Superuomo: due miti complementari" (pg.535ss)

Da "MYRICAE":

"Arano" ( pg.553)

"Lavandare" (pg.555)

"X Agosto" (pg.556ss)

"L'assiuolo" (pg.561)

"Temporale" (pg.564); cenni alla trilogia

Da "POEMETTI":

"L'aquilone" (pg.589ss)

"Italy" (pg.593ss)

Da "CANTI DI CASTELVECCHIO"

"Il gelsomino notturno" (pg.603ss)

Attività didattica finalizzata al miglioramento delle capacità logico-argomentative: palestra di botta e risposta (D'Annunzio e Pascoli)

IL PRIMO NOVECENTO: Ideologia, le istituzioni culturali, la lingua

LE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO: Temi e protagonisti

Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del Futurismo" (pg.661ss); "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (pg. 664ss)

Aldo Palazzeschi: "E lasciatemi divertire!" (pg.672ss)

LE AVANGUARDIE IN EUROPA: Il Dadaismo, il Surrealismo

ITALO SVEVO: Biografia, opere e pensiero

Da "UNA VITA":

"Le ali del gabbiano" (pg.771ss)

Da "SENILITA'":

"Il ritratto dell'inetto" (pg.780ss)

"Il male avveniva, non veniva commesso" (pg. 784ss)

LA COSCIENZA DI ZENO:

"La morte del padre" (pg.799ss)

"La scelta della moglie e l'antagonista" (pg.808ss)

"La vita non è né brutta né bella, ma è originale!" (pg.820ss)

"La morte dell'antagonista" (pg.827ss)

"Psico-analisi" (pg.834ss)

"La profezia di un'apocalisse cosmica" (pg.841ss)

LUIGI PIRANDELLO: Biografia, opere e pensiero

Da "L'UMORISMO":

"Un'arte che scompone il reale" (pg.885ss)

Da "NOVELLE PER UN ANNO"

"La trappola" (pg.894ss)

"Il treno ha fischiato" (pg.907ss)

Lettura personale di un'altra novella a scelta dello studente

Da "IL FU MATTIA PASCAL"

"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" (pg.931ss)

Partecipazione alla rappresentazione de "Il piacere dell'onestà" presso Teatro Duomo Rovigo

MANIFESTAZIONI ED ESPRESSIONI LETTERARIE TRA LE DUE GUERRE : Il contesto culturale e linguistico

UMBERTO SABA: Biografia, opere, pensiero e poetica

Da "IL CANZONIERE"

"A mia moglie" (pg. 172ss)

"La capra" (pg. 176)

"Trieste" (pg.178)

"Città vecchia" (pg.180)

"Mia figlia" (pg.183)

"Goal" (pg.185)

"Amai"(pg.190)

“Ulisse” (pg.192)

GIUSEPPE UNGARETTI: Biografia, opere, pensiero e poetica

Da “L’ALLEGRIA”

“Noia” (pg.218)

“Il porto sepolto” (pg.223)

“Veglia” (pg.224s)

“Sono una creatura” (pg.226)

“I fiumi” (pg.228ss)

“San Martino del Carso” (pg.233)

“Commiato” (pg.235)

“Mattina” (pg.236)

“Soldati” (pg.239)

Da “IL DOLORE”

“Non gridate più” (pg.251s)

L’ERMETISMO: idee e poetica

SALVATORE QUASIMODO: Biografia e pensiero

Da “ACQUE E TERRE”

“Ed è subito sera” (pg.271)

“Vento a Tindari” (pg.272s)

Da “GIORNO DOPO GIORNO”

“Alle fronde dei salici” (pg.275)

EUGENIO MONTALE: Biografia, opere, pensiero e poetica

Da “OSSI DI SEPPIA”

“Non chiederci la parola” (pg.306)

“Merigiare pallido e assorto” (pg.308)

“Spesso il male di vivere ho incontrato” (pg.310)

“Cigola la carrucola del pozzo” (pg.314)

“Forse un mattino andando in un’aria di vetro” (pg.315s)

“Casa sul mare” (pg.318s)

Da “LE OCCASIONI”

“Non recidere, forbice, quel volto” (pg.332)

“La casa dei doganieri” (pg.334s)

Da “LA BUFERA E ALTRO”

“La primavera hitleriana” (pg.339ss)

“Piccolo testamento” (pg.345ss)

Da “SATURA”

“Xenia 1” (pg.349)

“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale...” (pg.371)

Da “DIARIO DEL ’71 E DEL ’72”

“A quella che legge i giornali” (pg.352s)

Visione DVD sull’opera di Montale (Corrado Augias)

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

IL ROMANZO E LA STORIA

G. Tomasi di Lampedusa: “La Sicilia e la morte” (pg. 586 ss)

Elsa Morante: “La scoperta infantile del mondo” (pg. 600 ss)

Umberto Eco: “L’incendio dell’abbazia e la conclusione dell’opera” (pg. 606 ss)

Sebastiano Vassalli: “Come si crea il mostro” (pg 617 ss)

L’INQUIETUDINE GIOVANILE



Andrea De Carlo: “La rivolta studentesca: entusiasmi e delusioni” (pg 727 ss)

Niccolò Ammaniti: “Lorenzo è un bambino normale (pg 733 ss)

CESARE PAVESE: biografia, opere e pensiero

Lettura e analisi di brani antologici

DIVINA COMMEDIA

Lettura e analisi dei seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVII, XXV, XXXIII

## METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:..

- Lezione frontale
- Lezione dialogata.
- Lezione con supporti informatici.
- Discussione guidata.
- Cooperative learning.
- Problem solving
- Attività laboratoriale
- Flipped classroom

## MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: ...

- Libri di testo
- Dizionari
- Dispense
- Schematizzazioni
- Appunti delle lezioni.
- Biblioteca scolastica e cittadina.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.
- Articoli di quotidiani e riviste
- LIM

## TIPOLOGIE DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di misurare l’andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, le verifiche si sono differenziate in:

- Verifiche formative, volte ad accertare l’acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito
- Verifiche sommative finalizzate all’assegnazione del voto di profitto.

I docenti utilizzeranno la griglia di valutazione del POF e le griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di Lettere.

Prove scritte: produzioni delle tipologie testuali dell’esame di stato A, B, C, D (numero minimo nel trimestre 2 e nel pentamestre 3).

Prove orali: almeno 2 nel trimestre (una delle due prove orali può essere sostituita da un test) e 2 nel pentamestre (una delle due prove orali può essere sostituita da un test). Il voto nel trimestre resta distinto (una valutazione per lo scritto, una valutazione per l’orale).

Ore di lezione svolte: Il corso di italiano ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 52 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno 71 (dal 16 Maggio sono ore presumibili) , per un totale di circa 123 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- LEZIONE: 123
- VERIFICA SCRITTA: 12
- VERIFICA ORALE: 26

La griglia di valutazione usata è quella del POF.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

### 6.7.3 LATINO

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Linda Targa**

**CLASSE 5<sup>a</sup>A indirizzo Scientifico**

**A.S. 2017-2018**

**DISCIPLINA: Letteratura Latina**

Gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e sono apparsi interessati nei confronti della materia e partecipi al dialogo educativo. Il gruppo classe appare abbastanza compatto e gli interventi risultano disciplinati. L'impegno è differenziato da alunno a alunno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

Conoscenze linguistiche:

Sintassi dei casi: principali costrutti ( verbi con costruzione personale – verbi con costruzione impersonale); sintassi del periodo: ripasso costante e approfondimenti nell'uso dei congiuntivi; potenziamento delle conoscenze lessicali

- Percorsi trasversali
  1. l'amore;
  2. I generi: la commedia, la tragedia, l'epica;
  3. l'intellettuale e il potere;
  4. letteratura, filosofia e scienza.
- Autori e opere della letteratura latina

### ABILITÀ:

- Riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche e degli elementi di stilistica in prosa e in poesia);
- Analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini;
- Individuare il contributo del latino alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere;
- Individuare trame semantiche nei testi studiati
- Sviluppare le attività di analisi e di sintesi attraverso la decodificazione di testi latini
- Sviluppare le modalità del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione su linguaggi e i registri della lingua classica
- Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico- culturale.
- Orientarsi nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina;
- Individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario;

- Operare collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee e con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e filosofiche.
- Superare la conoscenza puramente manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità

## COMPETENZE:

- leggere, tradurre e interpretare testi
- ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
- ragionare con rigore logico
- esporre in modo logico le conoscenze ed argomentarle con efficacia
- padroneggiare la lingua italiana
- tradurre testi
- curare l'esposizione orale
- possedere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria latina attraverso lo studio delle opere, degli autori più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

•

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### LA VITA CULTURALE E L'ATTIVITA' LETTERARIA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA

FEDRO: Le favole

“La volpe e l'uva” (pg.21)

“Il lupo e l'agnello” (pg.23)

“L'asino e il vecchio pastore” (pg.23)

“Il lupo magro e il cane grasso” (pg.24)

Lettura e analisi nel web:

“La volpe e il corvo”

“La volpe e la cicogna”

“La vacca, la capretta, la pecora e il leone”

“La rana scoppiata e il bue”

“Il lupo e la gru”

SENECA: Biografia, opere e pensiero

DE BREVITATE VITAE:

“Il valore del passato” (pg.73ss)

“La galleria degli occupati” (pg.76ss)

DE IRA:

“L'ira” (pg.83ss)

DE TRANQUILLITATE ANIMI:

“L'angoscia esistenziale” (pg.91ss)

“Il male di vivere” (pg.93)

EPISTULAE AD LUCILIUM:

“Un naufragio volontario” (pg.59ss)

“La visita di un podere suburbano” (pg.62ss)

“Riappropriarsi di sé e del proprio tempo” (pg.79ss)

“Come trattare gli schiavi” (pg.103ss)

LUCANO: Biografia e opere

Da “BELLUM CIVILE”:

“L’attraversamento della Libia” (pg.138ss)

PERSIO:

Da “SATIRA III”:

“La drammatica fine di un crapulone” (pg.146ss)

PETRONIO: Biografia, opera e pensiero

SATYRICON:

“Trimalchione entra in scena” (pg.167ss)

“La presentazione dei padroni di casa” (pg.170ss)

“I commensali di Trimalchione” (pg.174ss)

“Il testamento di Trimalchione” (pg.176ss)

“La matrona di Efeso” (pg.181ss)

LA VITA CULTURALE DURANTE L’IMPERO DELLA GENS FLAVIA E DEL PRINCIPATO ADOTTIVO

PLINIO IL VECCHIO

MARZIALE: Biografia, opere e pensiero

Da “EPIGRAMMATA”:

“Distinzione tra letteratura e vita” (pg.238)

“Un libro “a misura” di lettore” (pg.239)

“Matrimoni di interesse” (pg.241)

“Guardati dalle amicizie interessate” (pg.241)

“Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie!” (pg.243)

“Vivi oggi” (pg.247ss)

“Antonio Primo vive due volte” (pg.248)

“La bellezza di Bilbili”(pg.250ss)

“Erotion” (pg.252)

QUINTILIANO: Biografia, opera e pensiero

Da “INSTITUTIO ORATORIA”:

“Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore” (pg.268ss)

“Vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale” (pg.270ss)

“Anche a casa si corrompono i costumi” (pg.272ss)

GIOVENALE: Biografia, opera e pensiero

Da “SATIRA III”

“Chi è povero vive meglio in provincia” (pg.312ss)

“Roma, “città crudele” con i poveri” (pg.316ss)

“Contro le donne” (pg.319ss)

PLINIO IL GIOVANE:

Da “EPISTULAE”:

“L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (pg.323ss)

“Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani” (pg.326ss)

TACITO: Biografia, opere e pensiero

Da "GERMANIA":

"L'incipit dell'opera" (pg.356ss)

"Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani" (pg.358ss)

"La famiglia" (pg.363ss)

Da "HISTORIAE":

"La scelta del migliore" (pg.367ss)

Da "ANNALES":

"La tragedia di Agrippina" (pg.381ss)

"Nerone e l'incendio di Roma" (pg.385ss)

"La persecuzione dei cristiani" (pg.386ss)

LA VITA CULTURALE NEL II SECOLO TRA GRECIA E ROMA

CENNI SULLA LETTERATURA DAL III AL V SECOLO

APULEIO: Biografia, opere e pensiero

Da "METAMORFOSI":

"Psiche vede lo sposo misterioso addormentato" (pg.444ss) ?

LA PRODUZIONE LETTERARIA DEL IV SECOLO (SIMMACO)

LA LETTERATURA CRISTIANA (gli inizi, Minucio Felice, Tertulliano)

LE ERESIE

LA LETTERATURA CRISTIANA NEL IV E V SECOLO: Lattanzio, Ilario Di Poitiers, Ambrogio e Gerolamo.

AGOSTINO: biografia, opere e pensiero

"Il furto delle pere" (pag. 511 ss)

"La conversione" (pag. 515 ss)

"Il tempo è inafferrabile" (pag. 519 ss)

"La misurazione del tempo avviene nell' anima" (pag. 522 ss)

METODOLOGIE

- Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:..
- Lezione frontale
- Lezione partecipata attraverso le tecniche del brain storming, della ricerca azione, del cooperative learning
- Lezione con supporti informatici

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: ...

- Libri di testo
- Dizionari
- Dispense

- Schematizzazioni
- Appunti delle lezioni
- Biblioteca scolastica e cittadina.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.
- Saggi critici

## TIPOLOGIE DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, le verifiche si sono differenziate in:

Verifiche formative, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito

Verifiche sommative finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

I docenti hanno utilizzato la griglia di valutazione del POF e griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di Lettere.

Numero minimo di verifiche per indirizzo:

Liceo scientifico: 2 prove scritte e 2 prove orali (trimestre); 3 prove scritte – 2 prove orali (pentamestre), di cui una sostituibile con un test.. Il voto nel trimestre resta distinto (una valutazione per lo scritto, una valutazione per l'orale)

**Ore di lezione svolte:** Il corso di italiano ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 39 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno 35 ( presumibilmente dal 16 Maggio alla fine delle lezioni) , per un totale di circa 74 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- LEZIONE: 74
- VERIFICA SCRITTA: 10
- VERIFICA ORALE: 21

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

## 6.7.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MARGHERITA VIGNAGA

CLASSE 5<sup>A</sup> indirizzo SCIENTIFICO TRADIZIONALE

A.s 2017/2018

La classe 5<sup>A</sup> ad indirizzo tradizionale è composta da 17 allievi che, soprattutto nell'ultimo anno di studi, non hanno sempre dimostrato senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici, pur presentando buone abilità e competenze.

Si sono rilevate partecipazione, attenzione ed interesse per la materia; tuttavia l'impegno e lo studio non sono stati costanti o solo in occasione di verifiche scritte ed orali.

Pertanto la preparazione raggiunta, in generale, è da considerarsi sul più che sufficiente; c'è, però, un piccolo gruppo di studenti che si distingue per impegno e studio costante ed approfondito e che ha ottenuto buoni risultati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

Gli studenti, a diversi livelli, hanno acquisito conoscenze relative agli strumenti utili per la comprensione dei testi, orali e scritti, e per la produzione di testi orali e scritti in lingua, oltre agli strumenti formali della comunicazione letteraria..

Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli allievi, a diversi livelli, hanno acquisito conoscenze relative alle coordinate storico-sociali delle epoche di riferimento, e dunque la funzione svolta dalla letteratura nel quadro degli eventi storico-culturali in Inghilterra a partire dal primo ottocento e le tematiche inerenti alle varie unità didattiche.

#### ABILITA'

Per quanto riguarda l'ambito del saper fare, a livelli diversificati, gli alunni sanno orientarsi nella lettura di un testo, comprendendone gli aspetti referenziali e sapendone individuare e comprendere i concetti chiave; sanno analizzare la natura dei documenti rilevandone i tratti caratterizzanti ai vari livelli di analisi testuale, fonologico, semantico, sintattico e della funzione poetica; sanno ricondurre i concetti rilevati alla matrice storico-sociale che li ha generati, alle teorie estetiche, culturali e ideologiche a cui fanno capo; sanno esporre i contenuti con pertinenza logica, in modo personale, con lessico appropriato.



## COMPETENZE

Gli allievi hanno acquisito gli strumenti per operare secondo processi di analisi e sintesi dei contenuti studiati, rielaborare in maniera autonoma i contenuti attraverso riformulazioni personali; esporre i concetti secondo percorsi argomentati e con uso accurato e fluido della lingua; sanno risalire dal testo all'opera e conseguentemente all'autore effettuando opportuni collegamenti tra testi dello stesso autore e di altri. Gli obiettivi sopra elencati sono stati raggiunti a livelli qualitativamente diversi da quasi tutti i componenti della classe.

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

#### ROMANTICISM

The First Generation of Romantic Poets

W. Wordsworth: the man and the poet pp.216-217

“Daffodils”, p.218,

“My heart leaps up” p.219

S. T. Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner (Part I)

Part VII-the conclusion. (photocopy).

The Second Generation of Romantic Poets

P. B. Shelley: “Ode to the West Wind” pp.237-239

J. Keats p.234: “Ode on a Grecian Urn” (photocopy)

The Sublime pp.199-200.

The Gothic novel p.202.

Mary Shelley: “Frankenstein” pp.203-206

The social context p. 185, p.191.

Romanticism: pp.212-215.

#### THE VICTORIAN AGE

C. Dickens: p.301

“ Oliver Twist “ pp.302-304 (text analysis )

“Hard Times”: “Coketown” pp.291-293, pp.308-311.

E. Bronte:” Wuthering Heights” : “I'm Heathcliff” (photocopy)

O. Wilde:p.351

“The Picture of Dorian Gray”:p352

an extract from Chapter XI (photocopy),

Aestheticism pp.347-350.

The Victorian Age: historical, social and literary background: pp. 284-285; 290-291, 299, 300, 307, 316-317.

## THE TWENTIETH CENTURY

Modern poetry: tradition and experimentation p.415.

The War Poets p.416

Rupert Brooke: “ The Soldier “p.418.

Wilfred Owen: “ Dulce et Decorum Est “pp.419-420.

T.S.Eliot: the man and the poet- pp.431-432

“The Waste Land”

Section I, The Burial of the Dead pp.433-434.

Section III, The Fire Sermon pp.435-436.

The modern novel pp.448-449.(no “The funeral”, the extract from “Ulysses” by J.Joyce)

J. Joyce: the man and the novelist p. 463.

“Dubliners”: “Eveline”, pp.464-468.

“ The Dead” an extract pp.469-470.

“Ulysses”: Molly's monologue (photocopy)

G. Orwell: “1984”: pp.532-535.

Modernism: literary background: pp.440, 441, 446, 447.

Unit 8: Nature: friend or foe? pp.92-95, 100-101,104-105. (Modal verbs).

Unit 9: Challenges pp. 106-109, 112-115. (Relative clauses, gerunds and infinitives).

Unit 10: Relationships pp. 120-121, 124-127, 130-131. (Reported speech).

## 2. METODOLOGIA

Il metodo adottato è stato quello dell’analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto (principio del discovery learning). Ogni testo era corredato da una serie di esercizi, l’esecuzione dei quali ha condotto l’alunno attraverso tre fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico – comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di ricavare delle conclusioni sintetiche che permettessero di collocare il testo nel contesto del genere e del periodo studiato. A questo scopo ogni periodo letterario preso in esame è stato accompagnato da un’analisi storico–sociale.

Per quanto concerne i singoli autori l’aspetto biografico è stato ridotto all’essenziale, e si è concentrata l’attenzione sulle caratteristiche tematiche sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

**Gli argomenti sono stati studiati sul testo “Performer Culture & Literature” voll.2 e 3.**

**Le strutture grammaticali sono state ripassate sul testo “Performer First Tutor”. ( dal testo si sono studiate le unità 8, 9 e 10)**

**Gli autori dei testi sono: Marina Spiazzi, Marina Tavella; Margaret Layton:**

**Casa Editrice: Zanichelli**

*Si sono fornite anche fotocopie allo scopo di approfondire e presentare altri brani degli autori inseriti nel programma.*

### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le verifiche scritte proposte riguardavano questionari relativi a testi letterari, precedentemente trattati, testi di comprensione ed esercizi sull'uso della lingua inglese e del lessico.

Per quanto riguarda l'orale, i colloqui vertevano sul commento dei brani studiati in classe, con informazioni relative all'autore, al suo periodo storico, sociale e letterario, ponendolo in relazione ad altri dello stesso periodo.

A disposizione della Commissione sono depositati in Segreteria i seguenti esempi delle prove, delle verifiche effettuate e della simulazione:

- verifiche scritte;
- 2 simulazioni di terza prova.

### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

**Gli alunni sono stati valutati seguendo le griglie di valutazione stabilite in sede di Dipartimento.**

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Lingua e cultura inglese ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il primo Periodo si sono svolte 42 ore effettive e verosimilmente fino alla fine dell'anno circa 62 ore.

Le attività didattiche sono state così suddivise: primo periodo: 42 ore -spiegazioni, verifiche orali e scritte, attività di ascolto; secondo periodo fino alla fine dell'anno scolastico: 62 ore- spiegazioni, simulazioni di terza prova, verifiche orali e attività di ascolto.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Vignaga Margherita

.....

Si allegano le griglie con tutti gli indicatori sia per le verifiche scritte che per quelle orali

TRIENNIO: COMPITO SCRITTO (PRODUZIONE)

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
<b>PADRONANZA E USO DELLA LINGUA</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	0,5
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	<b>CORRETTEZZA SINTATTICA</b>	
	Ottima ( espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali )	2
	Molto buona ( espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale )	1,75
	Buona ( espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale )	1,5
	Discreta ( espressione sicura nonostante alcune imprecisioni formali )	1,25
	Sufficiente ( espressione sufficiente nonostante alcune imprecisioni formali )	1
	Insufficiente ( espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi )	0,75
	Gravemente insufficiente ( espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali )	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75	
Sufficiente proprietà di linguaggio nonostante il lessico piuttosto semplice	0,5	
Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25	
<b>CONOSCENZA DELL'ARGO MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
	Chiare, precise ed approfondite	3
	Chiare, precise e complete	2,75
	Chiare, precise ma non sempre complete	2,5
	Chiare ma non sempre precise e complete	2,25
	Non sempre chiare e precise, in alcuni punti incomplete	2
	Poco chiare, imprecise ed incomplete	1,75
	Lacunose e/o parziali	1,5
	Molto lacunose e parziali ( dimostra di non conoscere nessuno degli aspetti principali dell'argomento trattato )	1
<b>CAPACITA' LOGICO- CRITICHE ED ESPRESSIVE</b>	<b>STRUTTURA DEL TEMA E CAPACITA' DI RIFLESSIONE CRITICA</b>	
	Il tema è strutturato in maniera organica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,75
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una discreta capacità di riflessione/critica	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato e dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica	2,25
	Il tema è sufficientemente strutturato anche se dimostra parziali capacità critiche	2
	Il tema è disorganico (alcune parti tralasciate o solo accennate) ma dimostra parziali capacità critiche	1,75
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) e non dimostra capacità di riflessione/critica	1,5
	La riflessione/critica non è presente o è incomprensibile	1

TRIENNIO: COMPITO SCRITTO (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
<b>PADRONANZA E USO DELLA LINGUA</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	<b>0,5</b>
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	<b>CORRETTEZZA SINTATTICA</b>	
	Ottima ( espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali )	2
	Molto buona ( espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale )	1,75
	Buona ( espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale )	1,5
	Discreta ( espressione sicura ; alcune imprecisioni formali )	1,25
	Sufficiente ( espressione sufficiente ; alcune imprecisioni formali )	<b>1</b>
	Insufficiente ( espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi )	0,75
	Gravemente insufficiente ( espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali )	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
	Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	<b>0,5</b>
	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25
<b>CAPACITA' LOGICO- CRITICHE</b>	<b>ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FORMALI E DEL CONTENUTO</b>	
	Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; ottima capacità di analisi	2
	Buona conoscenza degli elementi formali : analisi pertinente	1,75
	Analizza sufficientemente gli elementi formali e il contenuto del testo	<b>1,5</b>
	Dimostra una capacità di analisi lacunosa	1,25
	Fraintende parzialmente gli elementi formali e il contenuto	1
	Fraintende costantemente gli elementi formali e il contenuto	0,75
	<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	
	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2
	Comprende il messaggio globalmente e nei suoi significati principali	1,75
	Discreta comprensione del testo	1,5
	Sufficiente comprensione del testo	<b>1,25</b>
	Comprende superficialmente il significato del testo	1
	Gravi fraintendimenti del significato del testo	0,75
<b>CONOSCENZA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,75
	Discreti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	<b>1,25</b>
	Insufficienti spunti di riflessione	1
Scarsi spunti critici e inappropriati	0,5	

TRIENNIO: INTERROGAZIONE (ORALE)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI (10mi)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2,5
	<b>essenziali ma corrette</b>	<b>2</b>
	Lacunose e non sempre corrette	1,5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0,5
<b>COMPETENZE</b>	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2,5
	<b>Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente</b>	<b>2</b>
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1,5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0,5
<b>CAPACITA'</b>	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2,5
	<b>Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica</b>	<b>2</b>
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1,5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25

## 6.7.5 STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Paolo Biscaro**

**CLASSE 5<sup>A</sup> A, indirizzo Scientifico Tradizionale**

**A.S. 2017-2018**

Gli studenti della classe V A hanno dimostrato interesse alle lezioni e discreta padronanza di abilità critiche e di lettura del presente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** . Per quanto riguarda il profitto e il livello di conoscenze acquisite, si può ritenere che, relativamente agli obiettivi che ci si erano proposti, ovvero:

- a. ricostruire il contenuto delle unità didattiche, dei percorsi tematici e multidisciplinari proposti;*
- b. identificare negli argomenti trattati gli elementi fondamentali e le connessioni più importanti;*
- c. delineare il contesto delle tematiche affrontate,*

il livello è da ritenersi mediamente più che discreto.

**ABILITÀ :** Per quanto concerne le abilità:

- a. usare delle conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nel contesto generale delle ricostruzioni storiche;*
- b. utilizzare concetti e termini di natura storiografica in relazione alla stabilizzazione o al mutamento nei diversi contesti storici, politici, culturali, ideologici, economici, religiosi ecc...(ad es. continuità, conservazione, passaggio, riforma, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, congiuntura, evento, crisi, conflitto, tendenza ecc.);*
- c. ricostruire fatti e avvenimenti nella loro evoluzione sincronica e diacronica;*
- d. confrontare criticamente le diverse vicende storiche per evidenziare analogie e differenze ;*

gli studenti hanno manifestato livelli e ritmi di apprendimento diversificati, dall'appena sufficiente al buono ed ottimo. In termini generali il livello è da ritenersi più che discreto.

In merito alle **COMPETENZE :**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA' (SKILLS)</b>	<b>LIVELLI</b>
Periodizzare	Comprendere il significato del termine e il carattere "relativo" di ogni periodizzazione  Conoscere il significato di categorie e strumenti concettuali indispensabili per la periodizzazione (continuità/cesura; rivoluzione/	<b>BASE:</b> sa farlo solo se guidato o in contesti già noti.  <b>INTERMEDIO:</b> sa farlo in modo adeguato in contesti simili a quelli esaminati  <b>AVANZATO:</b> sa farlo in modo autonomo e

	<p>restaurazione;decadenza/progresso;struttura, congiuntura, ciclo, transizione, crisi ecc)</p> <p>Imparare ad Individuare nei cambiamenti storici elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Conoscere e saper riferire le principali “periodizzazioni” proposte dagli storici circa le epoche esaminate e i criteri adottati per la periodizzazione</p>	<p>consapevole anche in contesti non noti</p>
<p>Localizzare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio</p>	<p>Collocare eventi nella giusta successione cronologica e correttamente nello spazio</p> <p>Saper leggere e usare grafici,tabelle,cronologie, cartine geografiche e carte tematiche</p> <p>Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e/o epoche diverse sotto il profilo sincronico e diacronico</p>	<p><b>BASE:</b> sa farlo solo se guidato o in contesti già noti.</p> <p><b>INTERMEDIO:</b> sa farlo in modo adeguato in contesti simili a quelli esaminati</p> <p><b>AVANZATO:</b> sa farlo in modo autonomo e consapevole anche in contesti non noti</p>
<p>Analizzare fonti/documenti</p>	<p>Distinguere e saper usare varie tipologie di fonti documentarie (scritte, iconografiche..)</p> <p>Comprenderne il contenuto ed il lessico specifico usato</p> <p>Analizzarle e saperle discriminare in base a criteri di affidabilità (autore, scopo,contesto..)</p> <p>Confrontare documenti diversi sullo stesso evento</p> <p>Saper utilizzare le informazioni ricavate dalla lettura dei documenti per arricchire la propria conoscenza ed esposizione degli argomenti</p>	<p><b>BASE:</b> sa farlo solo se guidato o in contesti già noti.</p> <p><b>INTERMEDIO:</b> sa farlo in modo adeguato in contesti simili a quelli esaminati</p> <p><b>AVANZATO:</b> sa farlo in modo autonomo e consapevole anche in contesti non noti</p>
<p>Individuare nessi fra eventi/concetti</p>	<p>Individuare legami di correlazione fra eventi (cause, conseguenze, variabili..)</p> <p>Confrontare eventi per cogliere somiglianze o differenze e formulare ipotesi relative a possibili relazioni causali</p> <p>Produrre schemi/mappe concettuali per evidenziare nessi causali e correlazioni di vario tipo</p>	<p><b>BASE:</b> sa farlo solo se guidato o in contesti già noti.</p> <p><b>INTERMEDIO:</b> sa farlo in modo adeguato in contesti simili a quelli esaminati</p> <p><b>AVANZATO:</b> sa farlo in modo autonomo e consapevole anche in contesti non noti</p>



Le competenze sono state raggiunte complessivamente ad un livello tra l'intermedio e l'avanzato.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **L'EUROPA E IL MONDO ALLA FINE DEL XIX SECOLO**

#### **Parte 1**

#### **La Grande Guerra e le Rivoluzioni**

##### **Cap. 1**

##### **Il mondo all'inizio del Novecento**

1. L'Europa della Belle Epoque. 2. Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse. 3. Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo. 4. Tendenze della cultura europea del primo Novecento. 5. Potenze imperiali europee e nuove potenze extraeuropee. 6. L'imperialismo economico, politico, militare. 7. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra

##### **Cap. 2**

##### **L'Italia giolittiana**

1. L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano? 2. Lo sviluppo industriale e la questione meridionale. 3. Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia. 4. La riforma elettorale e i nuovi scenari politici

##### **Cap. 3**

##### **La Grande Guerra**

1. La tecnologia industriale e la macchina bellica. 2. Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto. 3. L'inadeguatezza dei piani di guerra e le nuove esigenze belliche. 4. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. 5. L'Italia in guerra. 6. La guerra di trincea causa di milioni di vittime. 7. Il 1917: la grande stanchezza. 8. L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali. 9. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. 10. I costi sociali e politici della Grande Guerra. 11. La partecipazione delle donne alla Grande Guerra. La storiografia (pagg. 110-120)

##### **Cap. 4 La rivoluzione comunista in Russia e la sua espansione in Occidente**

1. Il socialismo in Russia. 2. La fallita rivoluzione del 1905. 3. La rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo. 4. Il governo rivoluzionario e la <<dittatura del proletariato>>. 5. I <rossi> e i <bianchi>: rivoluzione e controrivoluzione, il <comunismo di guerra> e la Nep. 6. Le rivoluzioni fallite in Germania e in Ungheria

##### **Cap. 5 Le rivoluzioni nazionali democratiche**

1. La rivoluzione messicana e le sue contraddizioni. 2. Il nazionalismo rivoluzionario in Cina (cenni). 3. Turchia, Persia e Medio Oriente: il nazionalismo nei Paesi islamici (cenni). 4. Il nazionalismo in India (cenni).

##### **Cap. 6 IL fascismo italiano**

1. L'immediato dopoguerra in Italia e il < biennio rosso > 1919-1920. 2. La nascita del Partito Comunista d'Italia, del partito popolare e dei Fasci di combattimento. 3. Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura. 4. Il < biennio nero > e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti. 5. La costruzione dello Stato totalitario. 6. La politica economica del regime fascista e il Concordato. 7. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

##### **Cap. 7 La Grande crisi economica dell'occidente**

1. Gli equilibri economici mondiali nell'immediato dopoguerra. 2. La crisi del 1929. 3. Roosevelt e il New Deal. 4. Keynes e l'intervento dello Stato. 5. La società americana fra gangsterismo e razzismo

##### **Cap. 8 Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico**

1. La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco. 2. L'ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar. 3. Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto. 4. Le leggi razziali. 5. L'Urss da

Trozkij a Stalin: il << socialismo in un solo Paese>>. 6. Il terrore staliniano: la deportazione dei <<kulaki>> e la repressione del dissenso

### **Cap.9 Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo**

7. La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare . 8 La guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco

### **Cap. 10 La Seconda guerra mondiale**

1. Morire per Danzica? 2. La guerra lampo e le vittorie tedesche. 3. Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna.4. L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. 5. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico. 6. Il nuovo ordine dei nazifascisti. 7. L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado. 8. La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio . 9. La Resistenza e la repubblica di Salò. 10. La guerra partigiana in Europa. 11. Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione. 12 La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

### **Cap.11 La soluzione finale del problema ebraico**

1. Il problema ebraico. 2. I criteri e i sistemi dell'annientamento. 3. La devastazione fisica e morale nei lager

**Cap. 12** 1. Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods. 2. Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga. 3. L'Europa della << cortina di ferro>> e la << guerra fredda>>. 4. La guerra civile in Grecia e lo <<scisma >> jugoslavo. 5 La nascita dello Stato di Israele. 6. La vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea . 7. Il maccartismo: la Cia contro il comunismo. 8. Dalla destalinizzazione al Muro di Berlino.

### **Cap. 13 Il terzo mondo, la decolonizzazione e l'antiimperialismo**

3. La rivoluzione cubana. 8. Le guerre arabo-israeliane e l'irrisolta questione palestinese. 9. La guerra d'Algeria. 10. L'indipendenza dell'Africa, il neocolonialismo e l'apartheid

### **Cap. 14 La Repubblica italiana dal dopoguerra al centrosinistra (sintesi)**

### **Cap. 15 Contestazione, partitocrazia e terrorismo in Italia (sintesi)**

Dal '68 al rapimento e all'uccisione di Aldo Moro

## **Cittadinanza e Costituzione**

La Costituzione italiana

Cittadinanza, diritti, interculturalità

Responsabilità individuale e politica, partecipazione

Referendum Costituzionale: letture e documentazione

Commemorazione del 27 gennaio giornata della memoria e del 10 febbraio

Giornata di commemorazione delle vittime di mafia – 21 marzo

Commemorazione del 25 aprile

Una parte delle ore curriculari sopra considerate è stata impegnata per le verifiche orali e scritte, per la successiva consegna delle medesime e della simulazione di Terza Prova.

## **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:..

Si è cercato di utilizzare il più possibile il manuale in adozione, soprattutto la parte relativa al profilo istituzionale. Laddove si è ritenuto utile (al fine dell'approfondimento) e comprensibile (dal punto di vista dell'accessibilità del testo), sono state fatte alcune letture di documenti e di brani di carattere storiografico.

Inoltre, al fine di una intelligente personalizzazione dei percorsi d'esame sono stati dati suggerimenti di lettura, a livello individuale, di opere di carattere storico in vista dell'Esame di Stato.

**3. MATERIALI DIDATTICI** Oltre al testo in adozione CIUFFOLETTI Z. et alii., *Dentro la storia*, G.D'Anna, Messina, 2010, voll. 2, 3 A e 3 B sono state consegnate fotocopie a seconda delle esigenze didattiche e utilizzati materiali audiovisivi.

#### **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Nel trimestre e nel pentamestre si sono effettuate una verifica scritta e una orale per abituare gli alunni sia alle eventuali domande scritte della Terza Prova, sia ad affrontare un colloquio dove si trattino argomenti. Si è tenuto inoltre conto della simulazione di Terza Prova, comprendente storia e filosofia. La simulazione ha dato risultati in linea con il rendimento della classe, riscontrato nell'arco dell'anno scolastico.

#### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione sommativa sono utilizzate schede con "griglie di valutazione", in accordo con quanto disposto nel Pof, nel Dipartimento di Storia e filosofia e adeguato dal Consiglio di classe, in cui vengono considerati i seguenti criteri:

- 1) Conoscenza degli eventi storici
- 2) Uso proprio di termini e concetti specifici
- 3) Capacità di analizzare cause e conseguenze
- 4) Capacità di utilizzare documenti scritti ed iconografici
- 5) Capacità di collegamento diacronico e sincronico
- 6) Capacità critica

Si allega la griglia di valutazione approvata in sede di Dipartimento:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
<b>Conoscenze</b>	Nulle, mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	0-3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	6
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	7
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale. Ampia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Ottimo Eccellente	9 10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	0-3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, legge e ricava informazioni da fonti diverse (iconogr, doc.).	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti. Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Ottimo Eccellente	9 10
<b>Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val.critica)</b>	Procede senza ordine logico. (Disorientato)	Nulla	0-3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento..	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprende il cambiamento.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, esprime giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi. Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.	Ottimo Eccellente	9 10

**Ore di lezione svolte:** Il corso di storia/ educazione alla cittadinanza ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: fino a questo momento si sono svolte tot 60 ore effettive e verosimilmente durante l'ultimo periodo se ne svolgeranno altre tot 6 circa , per un totale di circa tot 66 ore.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

## 6.7.6 FILOSOFIA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Paolo Biscaro**

**CLASSE 5^A indirizzo Scientifico**

**A.S. 2017-2018**

Breve presentazione della classe

Il sottoscritto ha insegnato Filosofia in questa classe in Quarta e Quinta.

I risultati ottenuti in termini di conoscenze, abilità e competenze da parte degli allievi possono considerarsi mediamente più che discreti, con alcune eccellenze. Gli obiettivi di approfondimento e discussione problematica degli argomenti affrontati in classe sono stati modulati sulle effettive potenzialità della classe. Buona parte degli studenti sa affrontare con autonomia l'analisi di tematiche filosofiche, sapendo riconoscere e discutere i diversi contributi degli autori e delle correnti di pensiero affrontate durante l'anno scolastico.

La classe ha partecipato in maniera non sempre omogenea alle lezioni. Per un gruppo maggioritario il clima d'aula è apparso positivo, gli studenti hanno seguito con discreto interesse e partecipazione le lezioni, intervenendo, se sollecitati, con domande pertinenti su quanto si andava spiegando. Un gruppo meno numeroso ha continuato a palesare una certa discontinuità nell'interesse, impegno, partecipazione. Nell'affrontare la disciplina ci si è attenuti sostanzialmente al testo, sia per quanto riguarda la presentazione degli autori, sia per quanto riguarda l'utilizzazione delle fonti (brani scelti delle opere) e alcune prove di verifica. In qualche caso sono state fornite delle fotocopie. Il lavoro in aula ha cercato di comunicare con le opportune semplificazioni e la necessaria mediazione gli autori e le tematiche sotto indicate in modo da percepire l'attualità, la classicità e la problematicità del sapere filosofico.

Si sono privilegiati all'interno degli autori trattati quegli aspetti che più facilmente potessero avere un collegamento con il corso di studi affrontato dagli allievi: la fondazione epistemologica del sapere, le ripercussioni sull'attualità del dibattito sulla morale e sulla politica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE:

#### **Saper problematizzare**

- *Saper formulare correttamente e problematicamente una domanda filosofica:*
  - Saper problematizzare la stessa domanda filosofica, cogliendone la pluralità delle dimensioni di senso
  - Saper problematizzare il senso stesso della domanda filosofica, interrogandosi sulla possibilità e sul "senso" della domanda totalizzante
- *Saper scoprire, a partire da una nozione/tema e/o da un testo (anche non specificamente filosofico) una domanda/problema filosofico:*
  - Saper individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese
  - Saper individuare a partire dai testi la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggio, concetti-chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema e saperla adeguatamente ricostruire anche attraverso mappe
  - Saper individuare il carattere transdisciplinare e metacognitivo della domanda filosofica
- *Saper rendere dubbia una affermazione, saperla mettere in questione:*
  - Saper confrontare, valutare, confutare le diverse filosofie tramite altre prospettive interpretative, anche con proprie argomentazioni in modo personale e creativo

- Saper riconoscere i caratteri dell'interpretazione e formulare ipotesi sulle ragioni delle stesse interpretazioni
- *Saper formulare il problema in forma alternativa, in modo che siano possibili più risposte:*
  - Saper individuare le ragioni delle alternative proposte, riconducendole ai diversi contesti culturali e filosofici
  - Saper considerare il problema da più punti di vista in modo da confrontare soluzioni diverse individuando per ognuna presupposti impliciti e conseguenze generali
  - Saper argomentare attraverso diversi modelli di problematizzazione avvertiti come plurali ma non necessariamente alternativi
  - Saper cogliere la natura del pre-giudizio sia come forma di pre-comprensione, ineludibile punto di partenza di ogni processo conoscitivo, sia come sapere acritico e superficiale, conoscenza "abbreviata" e generica da indagare e da sottoporre a critica

### **Saper analizzare/interpretare – Argomentare**

- *Saper riconoscere la tipologia testuale*
  - Saper decodificare gli elementi strutturali del testo filosofico individuandone sintassi e semantica
  - Saper interpretare il testo filosofico sotto il profilo linguistico-letterario, storico-culturale, logico-concettuale
- *Saper individuare la struttura argomentativa*
  - Saper individuare e ricostruire le diverse tipologie dell'argomentazione retorica (etica, politica, pragmatica)
  - Saper riconoscere gli schemi di connessione degli argomenti
  - Saper riconoscere gli impliciti su cui si fonda la validità dell'argomentazione
- *Saper produrre un testo argomentativo*
  - Saper sviluppare l'analisi del testo secondo tutti gli indicatori utilizzati
  - Saper produrre testi personali di carattere espositivo e argomentativo:
    - Saggi argomentativi nella forma della scrittura documentata (con consegne esplicative, di relazione e/o critiche tra testi, autori, concetti, contesti)
    - Saggi argomentativi su tematica/problema filosofico nella forma della dissertazione filosofica

### **Soggettività**

- *Lettura e comprensione*
  - Consolidamento del saper leggere il tema del soggetto e della dimensione soggettiva-esistenziale
  - Saper criticare il tema della soggettività approfondendo la tematica della crisi del soggetto
- *Empatia*
  - Saper immedesimarsi nella "scena" filosofica, sia valutando la situazione riportata dal testo sia cogliendo la risonanza emotiva del testo, assunto come strumento per decodificare e interpretare il proprio mondo emotivo
  - Saper decostruire e ricostruire i luoghi e i tempi dell'incontro tra soggetti diversi, calibrandone gli atteggiamenti via via assunti
- *Metacognizione*
  - Saper pensare la ricerca filosofica come l'atto in cui dar senso al mondo e in cui il soggetto forma se stesso nel suo ordinare
  - Saper riflettere sulla pluralità dei processi conoscitivi cogliendone la parzialità
  - Saper interrelare i diversi stili cognitivi riconducendoli a un pensiero complesso e relazionale
  - Saper cogliere il carattere interpretante di ogni pensiero filosofico, saper riconoscere gli elementi costitutivi dell'interpretazione e formulare ipotesi sulle ragioni dell'interpretazione
  - Saper valorizzare il piano conflittuale delle interpretazioni assumendolo come dialogo intersoggettivo

### **Saper universalizzare/concettualizzare**

- *Livello di analisi linguistica*
  - Consolidamento delle capacità di riconoscimento e definizione di concetti, di teorie e concezioni, di problemi e soluzioni

- Consolidamento della capacità di collegare concetti e argomenti, anche attraverso la costruzione di mappe concettuali
- *Livello di analisi concettuale*
  - Consolidamento della capacità di analizzare il testo cogliendone la consequenzialità logica
- *Livello sintetico*
  - Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche in ordine allo stesso tema, individuandone affinità e divergenze
  - Saper analizzare i concetti e saperli ricondurre alla rete concettuale di ogni filosofo, ricostruendo organicamente il pensiero dei filosofi
  - Saper problematizzare il proprio vissuto individuale e culturale utilizzando i concetti filosofici
  - Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi

### **Saper contestualizzare/storicizzare/attualizzare**

- *Saper contestualizzare*
  - Saper individuare i collegamenti semantici e tematici interni a un testo e ricondurre le tesi del testo al pensiero e all'opera dell'autore
  - Saper costruire lo sfondo storico e l'ambito culturale
  - Saper ricostruire i collegamenti intertestuali individuando in testi diversi continuità e discontinuità rispetto a un medesimo tema/problema
- *Saper storicizzare*
  - Saper ricondurre il testo-autore non solo alla sua tradizione storica ma anche alla tradizione che ha saputo generare ("storia degli effetti")
  - Saper riconoscere nella lettura degli interpreti di un testo i momenti, le concezioni che denotano divergenza, riconoscendo i caratteri dell'interpretazione
  - Saper formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni individuando l'ambivalenza di ciò che è stato scelto nella tradizione e di ciò che nella scelta è andato perduto
- *Saper attualizzare*
  - Saper sviluppare confronti tra i problemi del testo/autore e altri ambiti di problemi
  - Saper condurre il testo a sé, al proprio tempo e alla propria cultura
  - Saper far rivivere in termini di attualità i problemi filosofici: sapersi criticare, mettersi in discussione, individuare genealogie, formulare ipotesi alternative a quelle filosofiche elaborando propri punti di vista

### **Saper dialogare**

- *Saper condividere regole*
  - Saper riconoscere nel proprio discorso gli elementi della tradizione culturale
  - Saper valorizzare la necessità di condividere regole anche se convenzionali
- *Saper comunicare*
  - Correttezza concettuale e coerenza discorsiva
  - Saper adeguare il discorso agli elementi della tradizione culturale
  - Saper valorizzare la necessità di condividere regole anche se convenzionali
- *Saper comunicare*
  - Correttezza concettuale e coerenza discorsiva
  - Saper adeguare il discorso al contesto-classe e all'interlocutore valutando l'effetto feed-back
  - Saper costruire un discorso dialogico/argomentativo in forma via via più complessa
- *Saper ascoltare*
  - Saper individuare i livelli verbali, non verbali e paraverbali della comunicazione, cogliendoli nella loro interdipendenza anche contraddittoria
  - Saper riportare il discorso alle proprie categorie interpretative e valoriali
  - Saper individuare l'intenzionalità e l'alterità dell'interlocutore
  - Saper fornire feed-back in modalità positive e costruttive anche nella non-condivisione critica
- *Saper dialogare filosoficamente*
  - Saper porsi in relazione dialogica con la filosofia contemporanea
  - Saper riflettere sull'errore nella comunicazione acquisendo la parzialità del punto di vista



- Saper assumere il punto di vista di un autore e intrecciare dialogicamente punti di vista di autori diversi
- Saper acquisire consapevolezza della propria identità attraverso l'altro
- Saper individuare la valenza ermeneutica del confronto dialogico

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità didattiche
<p><b>G. W. F. Hegel</b></p> <p>Vita e opere            Il giovane Hegel, le tesi di fondo del sistema, la dialettica e la partizione della filosofia.            La "Fenomenologia dello spirito": coscienza, autocoscienza ( signoria e servitù) e ragione            L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: La logica; La filosofia della natura; la filosofia dello spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo: il diritto, la moralità e l'eticità; la filosofia della storia; lo spirito assoluto: l'arte, la religione e la filosofia. Testi pagg.534-541</p> <p><b>Arthur Schopenhauer:</b>i testi: Il velo di Maya T.1; la Volontà T.2; Il corpo T.3; la Volontà di vivere T.4</p> <p><b>S. Kierkegaard:</b> Vita e scritti; i testi. La Vita estetica T.1; la Vita etica T.2; la religione T.3</p> <p><b>La Sinistra hegeliana e Feuerbach</b>            Feuerbach: la critica alla religione; l'umanesimo Testi: 1-2-3-4 pagg. 86-90</p> <p><b>Karl Marx:</b> vita e opere</p> <p>Caratteri del marxismo; la critica al "misticismo logico" di Hegel; critica dell'economia borghese e problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale</p> <p><b>Il positivismo sociale di A. Comte</b> La legge dei tre stadi, C.Darwin, Smith, Ricardo, la rendita e il profitto</p> <p><b>Croce, l'estetica e Gentile, l'attualismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>F. Nietzsche</b> Vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; fasi del filosofare nietzscheano: il periodo giovanile (tragedia e filosofia); il periodo illuministico (metodo genealogico e filosofia del mattino; la 'morte di Dio' e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di Zarathustra ( la filosofia del meriggio, il superuomo; l'eterno ritorno); l'ultimo Nietzsche ( la 'trasvalutazione dei valori', la 'volontà di potenza', il problema del nichilismo e del suo superamento).</li> </ul>

**La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud:** Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

**Heidegger: l'esistenzialismo**

**Il tempo tra filosofia e scienza: Bergson , Heidegger e Einstein** (pagg. 78-82)

**La scuola di Francoforte: Adorno, Marcuse e W. Benjamin**

**Il neopositivismo e Karl Popper ( Capp. 2-3 pagg.215 e sgg e pagg 247 e ssg)**

**L'intelligenza artificiale pagg 336 e sgg**

## **2. METODOLOGIE**

Si è svolto un lavoro di tipo tradizionale sulla parte istituzionale con lezioni frontali, la lettura diretta dei brani significativi di opere filosofiche svolgendo un lavoro di comprensione e di analisi, la consultazione di documenti scritti e audiovisivi, la discussione e il confronto, la ricerca e documentazione a casa

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:..

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: Libro di testo in uso: N. Abbagnano- G. Fornero con G. Burghi, *La ricerca del pensiero*, vol. II B, III A, III B, Paravia , Milano 2012; utilizzo di materiali audiovisivi nella disponibilità del docente

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

La verifica degli obiettivi di apprendimento si è realizzata attraverso:

- 1) interrogazioni orali individuali.

Ad integrazione o a parziale sostituzione delle prove orali si sono utilizzate prove scritte:

- 2) relazioni e/o questionari scritti
- 3) prove scritte strutturate (quesiti v/f, quesiti a risposta multipla, completamento di frase, riordino, test di vocabolario, composizione di testo/creatività, analisi del testo).
- 4) Prove scritte a trattazione sintetica

- 5) Domande aperte con risposta in forma di saggio breve
- 6) Tema di storia e/o di filosofia

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) conoscenza delle problematiche
- 2) livello di comprensione
- 3) padronanza terminologica specifica
- 4) capacità di esposizione logica rigorosa e/o argomentazione
- 5) capacità di confronto (analisi e sintesi)
- 6) capacità di rielaborazione e/o critica personale

**Si allega griglia approvata in Dipartimento**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
<b>Conoscenze</b>	Nulle, mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	0-3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	<b>6</b>
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	7
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Ampia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	0-3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	<b>6</b>
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze</b>	Procede senza ordine logico. (Disorientato)	Nulla	0-3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare	Insufficiente	5

<b>(analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b>	opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione. Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	<b>6</b>
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

**Ore di lezione svolte:** Il corso di filosofia ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: fino ad ora si sono svolte tot 70 ore effettive e verosimilmente entro fine anno se ne effettueranno altre tot 9 , per un totale di tot 79 ore.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Matteo Nicoli**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A Liceo Scientifico**

**Anno scolastico 2017-2018**

Il livello di preparazione conseguito dagli studenti al termine di quest'anno scolastico non risponde alle attese. Se da un lato alcuni si sono sempre distinti per l'impegno profuso, arrivando ad acquisire una preparazione seria, omogenea e approfondita, dall'altro diversi hanno mostrato un approccio alla disciplina superficiale e mnemonico e spesse volte è venuto a mancare uno studio domestico sistematico e un esercizio quotidiano, necessari per poter intendere in profondità gli argomenti trattati in classe e, quindi, poter affrontare con maggior serenità la seconda prova scritta.

Il comportamento è sempre stato corretto, responsabile e rispettoso delle regole.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, anche se in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscono le definizioni di limite di una funzione
- Conoscono le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità
- Conoscono la nozione di derivata di una funzione reale e le sue applicazioni
- Conoscono i principali metodi d'integrazione
- Conoscono la nozione di integrale definito e le sue applicazioni
- Conoscono i concetti fondamentali riguardanti le equazioni differenziali
- Conoscono i principali concetti di geometria analitica dello spazio
- Conoscono le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili aleatorie discrete e continue

**ABILITA'**

- Sanno applicare le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità
- Sanno derivare una funzione
- Sanno applicare la nozione di derivata
- Sanno risolvere problemi di massimo e minimo
- Sanno studiare una funzione in modo ragionato
- Sanno applicare gli integrali definiti al calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione

- Sanno calcolare integrali impropri
- Sanno risolvere semplici equazioni differenziali
- Sanno operare con le distribuzioni di probabilità di uso più frequente

## COMPETENZE

- Sanno dimostrare i teoremi più importanti
- Hanno acquisito una sufficiente chiarezza espositiva negli elaborati scritti
- Hanno sviluppato una capacità di riflessione e di ragionamento
- Hanno sviluppato l'intuizione e l'abitudine a porsi e risolvere problemi
- Hanno acquisito la capacità di usare consapevolmente le tecniche e gli strumenti del calcolo differenziale e integrale

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Le funzioni e le loro proprietà (richiami): le funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni.

I limiti delle funzioni: la topologia della retta reale estesa (breve cenni); limite finito in un punto; limite infinito in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; teoremi sui limiti.

Il calcolo dei limiti: operazioni con i limiti; le forme indeterminate; limiti notevoli; le funzioni continue; teoremi fondamentali sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri; classificazione dei punti di discontinuità; ricerca degli asintoti; grafico probabile.

La derivata di una funzione: definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità e derivabilità; derivazione delle funzioni elementari; regole di derivazione; classificazione e studio dei punti di non derivabilità; derivate successive.

I teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat (con dim.); teorema di Rolle (con dim.), teorema di Lagrange (con dim.), corollari del teorema di Lagrange (con dim.), teorema di Cauchy e teorema di de l'Hôpital.

I massimi, i minimi e i flessi: definizioni; massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima; flessi e derivata seconda; i problemi di massimo e minimo.

Lo studio delle funzioni: lo studio di una funzione; i grafici di una funzione e della sua derivata; applicazioni dello studio di una funzione.

Gli integrali indefiniti: l'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti: l'integrale definito; il teorema della media (con dim.); il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.); la formula fondamentale del calcolo integrale (con dim.); il calcolo di aree di superfici piane; il calcolo di volumi (volume dei solidi di rotazione, metodo delle sezioni, metodo dei gusci cilindrici); integrali generalizzati.

Le equazioni differenziali: le equazioni differenziali del primo ordine; le equazioni differenziali del tipo  $y' = f(x)$ ; le equazioni differenziali a variabili separabili; le equazioni differenziali lineari del primo ordine; le equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti e omogenee; problemi che hanno come modello equazioni differenziali.

Le distribuzioni di probabilità: variabili aleatorie e distribuzioni discrete; distribuzione binomiale; distribuzione di Poisson; variabili aleatorie e distribuzioni continue; distribuzioni uniforme, esponenziale e normale.

## **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- lezione frontale
- lezione-discussione aperta e coordinata
- introduzione problematica degli argomenti
- svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi
- lezione con l'ausilio di supporti multimediali (LIM)
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione (compatibilmente con il tempo a disposizione)

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

- M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0 Volume 5* – Zanichelli
- Appunti dalle lezioni
- Dispense
- Calcolatrice scientifica
- Ebook/LIM

## **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

**Caratteri**: formativo e sommativo.

**Obiettivi:** a) stimolare uno studio continuo;

b) accertare il livello di preparazione raggiunto.

**Tipologie:** a) orali (una nel trimestre; due, di cui una scritta, nel pentamestre);

b) scritte (due nel trimestre, tre nel pentamestre).

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica del profitto si è articolata in due fasi: *misurazione* delle prove e *valutazione* periodica di tutti gli elementi (esiti delle prove, impegno, progressione nell'apprendimento e partecipazione). La valutazione è stata espressa in decimi utilizzando la griglia di valutazione approvata nella riunione di Dipartimento, dalla quale si evincono i criteri di valutazione.

**Ore di lezione svolte:** Il corso ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: ad oggi si sono svolte circa 121 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- spiegazioni
- esercitazioni
- verifiche orali
- verifiche scritte

**Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.**

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....



## Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica a.s. 2017/2018

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato		1
<b>CONOSCENZE:</b>  Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
<b>ABILITÀ:</b>  Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure.  Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche.  Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
<b>COMPETENZE:</b>  Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare.  Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione.  Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
<b>Totale</b>		

La classe 5°A è composta da 17 alunni. La motivazione allo studio e il senso di responsabilità verso gli obblighi scolastici sono complessivamente discreti, più di metà classe risulta motivata e interessata, gli altri devono essere maggiormente spronati. La partecipazione alle lezioni è buona da parte della maggior parte degli allievi, anche se non tutti eseguono con costanza i compiti assegnati o studiano con regolarità.

Nel complesso solo quattro o cinque allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione, un altro gruppo raggiunge la sufficienza, un terzo della classe manifesta limiti e difficoltà sia pregresse che sopraggiunte quest'anno causa impegno non sufficiente e discontinuo. La classe appare abbastanza coesa nelle relazioni interpersonali; il clima di lavoro è sereno e il comportamento risulta corretto e rispettoso.

La frequenza è regolare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

- Forze elettriche e campi elettrici.
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
- Circuiti elettrici.
- Campo magnetico.
- Induzione elettromagnetica.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
- La relatività ristretta.

**ABILITÀ:**

- Analizzare le proprietà elettriche della materia.
- Interpretare la forza elettrica come forza conservativa per analogia con la forza di gravitazione universale.
- Analizzare e descrivere il flusso della corrente elettrica.
- Definire l'intensità della corrente elettrica e la resistenza elettrica.
- Analizzare la natura delle interazioni magnetiche.
- Evidenziare la differenza tra cariche elettriche e poli magnetici
- Analizzare il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico.
  
- Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico.

- Analizzare la compatibilità tra meccanica ed elettromagnetismo alla luce della teoria della relatività ristretta di Albert Einstein.
- Enunciare i postulati della relatività ristretta.
- Analizzare il dualismo onda-corpuscolo. Analizzare la compatibilità tra meccanica ed elettromagnetismo alla luce della teoria della relatività ristretta di Albert Einstein. Formalizzare la conservatività della forza elettrostatica.
- Applicare le leggi di Ohm e di Kirchhoff
- Formalizzare l'effetto della forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Formalizzare il momento torcente su una spira percorsa da corrente.
- Formulare i teoremi di Gauss e di Ampere per il campo magnetico
- Applicare la legge di Faraday-Neumann
- Analizzare i circuiti RLC
- Formulare l'espressione dell'energia cinetica relativistica. Descrivere i meccanismi di trasferimento della carica elettrica.
- Formulare la legge di Coulomb della forza che due cariche puntiformi esercitano tra loro.
- Introdurre il concetto di campo elettrico
- Descrivere il comportamento di una carica elettrica in presenza di una differenza di potenziale.
- Descrivere la relazione tra le superfici equipotenziali e le linee di forza di un campo elettrico.
- Formulare le leggi di Ohm e di Kirchhoff
- Descrivere l'effetto Joule.
- Descrivere i dispositivi per la misura della corrente e della differenza di potenziale.
- Caratterizzare la forza di Lorentz.
- Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente.
- Introdurre la legge di Biot-Savart.
- Analizzare le forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente.
- Caratterizzare i materiali magnetici.
- Descrivere l'effetto del moto relativo tra una bobina e un magnete.
- Analizzare la forza elettromotrice indotta in un conduttore in movimento.
- Ragionare in termini di forza elettromotrice cinetica e flusso magnetico.
- Analizzare il flusso magnetico totale attraverso un circuito.
- Evidenziare la relazione tra legge di Lenz e conservazione dell'energia.
- Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento.
- Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico.

#### COMPETENZE:

- Osservare e identificare fenomeni
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

**Forze elettriche e campi elettrici:** l'origine dell'elettricità, oggetti carichi e forza elettrica, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione, la legge di Coulomb, il campo elettrico, linee di forza del campo elettrico, il campo elettrico all'interno di un conduttore, il teorema di

Gauss, campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche, esercizi. (pagine 617:641, 646:661)

**Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico:** energia potenziale in un campo elettrico, il potenziale elettrico, la differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme, le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico, la circuitazione del campo elettrico, condensatori e dielettrici, esercizi. (pagine 663:682, 689:705)

**Circuiti elettrici:** forza elettromotrice e corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza elettrica, connessioni in serie, connessioni in parallelo, circuiti con resistori in serie e in parallelo, la resistenza interna, le leggi di Kirchhoff, le misure di corrente e di differenza di potenziale, condensatori in parallelo e in serie, i circuiti RC (processo di carica e scarica senza dimostrazione), esercizi. (pagine 707:730, 736:754)

**Interazioni magnetiche e campi magnetici:** interazioni magnetiche e campo magnetico, la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico, il selettore di velocità, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il momento torcente su una spira percorsa da corrente, campi magnetici prodotti da correnti, legge di Biot-Savart, definizioni operative di Ampere e Coulomb, il motore elettrico, il teorema di Gauss per il campo magnetico, il teorema di Ampere, esercizi. (pagine 757:780, 786:803)

**Induzione elettromagnetica:** forza elettromagnetica indotta e correnti indotte, la f.e.m. indotta in un conduttore in moto, la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday Neumann, la legge di Lenz, mutua induzione e auto induzione, l'alternatore e la corrente alternata, i circuiti semplici in corrente alternata, il circuito capacitivo, il circuito induttivo (no dimostrazione), circuiti RLC in corrente alternata, la risonanza nei circuiti elettrici, il trasformatore e la sua energia, semplici esercizi. (pagine 805:824, 832:850)

**Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:** le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico, campi che variano nel tempo, il teorema di Ampere generalizzato, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico, densità di energia di un'onda elettromagnetica, l'effetto Doppler, la polarizzazione delle onde elettromagnetiche, legge di Malus, angolo di Brewster, semplici esercizi. (pagine 853:863, 869:876, 883:894)

**La relatività ristretta:** qual è la velocità della luce?, i postulati della relatività speciale, la relatività del tempo: dilatazione temporale, la relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze, la quantità di moto relativistica, l'equivalenza tra massa ed energia, composizione relativistica delle velocità, semplici esercizi. (pagine 897:915, 922:931)

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione-discussione aperta e coordinata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- lavoro di gruppo;
- svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi;
- lezione con l'ausilio di supporti multimediali (LIM in classe);
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione (compatibilmente con il tempo a disposizione);
- partecipazione degli alunni alle Olimpiadi di Fisica
- partecipazione a conferenze.

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Libri di testo, appunti, calcolatrice scientifica, LIM, GeoGebra, laboratori di Informatica e di Fisica, app sulla relatività (*Relativitapp* della Zanichelli).

#### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Sono state effettuate verifiche formative durante lo svolgimento delle lezioni (domande e correzione degli esercizi assegnati per casa) per assicurare un costante controllo del processo di apprendimento.

Sono inoltre state effettuate delle verifiche sommative, come previsto, distribuite nel seguente modo:

- Trimestre: 1 prova scritta; 1 prova orale. La valutazione nel trimestre prevede voto unico.
- Pentamestre: 2 prove scritte; 1 prova orale.

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in occasione di ciascuna prova di verifica facendo riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento e contenuta nel POF.

**Ore di lezione svolte:** Il corso di fisica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: fino ad oggi sono state svolte complessivamente 79 ore di lezione, e verosimilmente entro il termine delle lezioni se ne svolgeranno circa altre 11, per un totale di circa 90 ore. Le attività didattiche sono state, ad oggi, così suddivise:

36 ore di lezione;

20 ore di spiegazione;

10 ore di interrogazione;

9 ore di interrogazione e spiegazione;

3 ore di verifica scritta;

1 ora di assemblea di classe.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

## 6.7.9 SCIENZE NATURALI

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Belluco Giacomo**

**CLASSE V A, Liceo Scientifico**

**A.S. 2017-2018**

La classe, attenta e partecipativa, ha dimostrato disponibilità al lavoro e si è impegnata con continuità e interesse nell'attività didattica. L'impegno personale è stato in generale adeguato nonostante le difficoltà emerse, dovute a lacune presenti in quasi tutte le branche della disciplina, soprattutto nella parte di Chimica generale e inorganica. Per quanto riguarda la preparazione e le abilità conseguite, la classe è eterogenea. Una buona parte degli allievi ha maturato un'adeguata (in qualche caso eccellente) padronanza della disciplina, capacità espositive e argomentative e un uso appropriato del linguaggio specifico. Nella restante parte permangono alcune difficoltà, e la conoscenza dei contenuti rimane prevalentemente superficiale e costantemente minata da precedenti oscuri che ne evidenziano la fragilità, soprattutto nell'esposizione e nella rielaborazione personale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

Per quanto concerne l'acquisizione dei contenuti della disciplina (esplicitati al punto uno), gli argomenti proposti sono stati fatti propri dagli studenti secondo le capacità dei singoli. Nell'insieme la classe ha sviluppato discrete competenze specifiche, sapendo argomentare talvolta in modo articolato, utilizzando abbastanza la terminologia specifica e operando sporadici collegamenti tra i diversi argomenti.

#### ABILITÀ

- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC;
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;
- Definire/spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;
- Collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività;
- Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione e eliminazione;
- Riconoscere i composti bioorganici;
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche;
- Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP;
- Prendere in esame le vie metaboliche e distinguere le vie anaboliche e cataboliche;
- Collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture;
- Saper spiegare la funzione degli enzimi di restrizione e la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione;
- Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi PCR, evidenziandone lo scopo;

- Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie, per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro;
- Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative;
- Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della Terra;
- Saper descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della Terra;
- Saper spiegare le ipotesi sull'origine del calore terrestre;
- Saper spiegare il fenomeno della convezione nel mantello e individuare i fenomeni correlati;
- Saper descrivere i parametri che definiscono il campo magnetico terrestre;
- Saper descrivere le anomalie magnetiche e interpretare il modello delle inversioni di polarità;
- Saper spiegare la localizzazione dei margini delle placche;
- Saper enunciare e valutare criticamente l'ipotesi di Wegener;
- Sapere quali sono le possibili interpretazioni che spiegano il movimento delle placche;
- Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche trasformati, divergenti, convergenti;
- Saper descrivere la composizione e i principali fenomeni che avvengono nell'atmosfera.

## COMPETENZE

- Identificare le diverse ibridazioni del carbonio;
- Riconoscere i vari tipi di isomeri;
- Saper classificare le principali reazioni organiche;
- Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti;
- Fornire esempi concreti che coinvolgono le molecole studiate disegnando nuclei trasversali;
- Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura;
- Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici;
- Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi;
- Saper descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione genica;
- Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche;
- Ricostruire le tappe principali del pensiero fissista e di quello evoluzionista;
- Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre e atmosferica;

- Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi;
- Sapere correlare tettonica delle placche, sismi, vulcanismo e atmosfera.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

<b>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE</b>	
<p><b>Introduzione allo studio della chimica organica:</b> aspetti storici, orbitali atomici e teoria degli orbitali molecolari, teoria VSEPR; caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazioni sp, definizione di composti organici, formule di rappresentazione, isomeria di struttura e stereoisomeria, attività ottica, nomenclatura R e S. Legami ionici, covalenti e polari. Acidi e basi organici, pH e pKa.</p> <p><b>Idrocarburi (Alcani, Cicloalcani, Alcheni, Alchini e Idrocarburi aromatici):</b> nomenclatura, nomenclatura dei sostituenti alchilici, struttura, proprietà fisiche, conformazione degli alcani e dei cicloalcani. Reattività. Cinetica e termodinamica. Origine e composizione del Petrolio, uso delle varie frazioni e metodi di separazione. Benzina e numero di ottano.</p> <p><b>Derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici:</b> nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, reattività (meccanismi delle reazioni S<sub>N</sub>2 e S<sub>N</sub>1 e fattori che ne influenzano l'andamento; reazioni di eliminazione E<sub>1</sub> e E<sub>2</sub>). Esempio del DDT.</p> <p><b>Alcoli, eteri, epossidi, fenoli e tioli:</b> nomenclatura, classificazione, reazioni di sintesi, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione/eliminazione degli alcoli. Fenoli come antiossidanti.</p> <p><b>Composti carbonilici (aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati):</b> classificazione (classe I e II), struttura, proprietà fisiche, scala di reattività, meccanismo generale e termodinamica delle reazioni di sostituzione nucleofila, reazioni degli alogenuri acilici, delle anidridi, degli esteri; saponi e detersivi. Reazioni degli acidi carbossilici e delle ammidi. Acidi carbossilici nel mondo biologico. Reazioni di sintesi dei derivati degli acidi carbossilici. Meccanismo generale delle reazioni di addizione nucleofila. Distinguo tra nucleofili all'azoto/ossigeno e nucleofili al carbonio/idrogeno. Reazioni di aldeidi e chetoni. Reattivi di Grignard. Tautomeria cheto/enolica.</p> <p><b>Ammine:</b> nomenclatura, struttura e sintesi, proprietà fisiche e reattività.</p> <p><b>Polimeri sintetici (trattati con metodologia CLIL da docente madrelingua inglese):</b> concetti base, classificazione dei polimeri, polimeri di addizione e di condensazione, polimerizzazione radicalica. Bioplastiche.</p> <p><b>Composti biorganici; carboidrati:</b> classificazione, grado di complessità, notazione D e L, reazioni redox dei monosaccaridi, stereochimica del glucosio (proiezioni di Fischer), formazione di emiacetali e emichetali, struttura ciclica dei monosaccaridi (proiezioni di Haworth) e struttura a sedia del glucosio, fenomeno della mutarotazione, formazione di glicosidi, zuccheri riducenti e non riducenti, disaccaridi, polisaccaridi, deossosaccaridi (deossiribosio in particolare) e</p>	<p><b>Appunti e dispense.</b></p> <p><b>Libro di testo in adozione.</b></p>



<p>amminozuccheri. Carboidrati sulla superficie cellulare (gruppi sanguigni) e dolcificanti sintetici (Saccarina, Dulcina, Ciclamato di sodio e Aspartame).</p> <p><b>Lipidi:</b> caratteristiche generali, acidi grassi, cere, grassi e oli, fosfolipidi e membrane, sfingolipidi, prostaglandine e farmaci antinfiammatori, terpeni (Squalene, Licopene e <math>\beta</math>-Carotene), vitamine A, D, E, K (meccanismo d'azione della vitamina A, reazioni pericicliche per la sintesi del precursore della vitamina D), biosintesi del colesterolo, steroidi e farmaci steroidei.</p> <p><b>Amminoacidi, peptidi e proteine:</b> struttura, classificazione degli amminoacidi, configurazione D e L, proprietà acido-basiche degli amminoacidi, punto isoelettrico, separazione di amminoacidi per elettroforesi, legame peptidico e ponte disolfuro (Insulina), struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; degradazione di Edman e denaturazione. Elettroforesi SDS-PAGE, isoelettrofocalizzazione e Western blotting.</p> <p><b>Nucleosidi, nucleotidi e acidi nucleici:</b> nucleosidi e nucleotidi, struttura e funzione dell'ATP, acidi nucleici DNA e RNA (struttura e funzioni), elettroforesi del DNA e determinazione della sequenza di basi del DNA (metodo Sanger). Southern blotting.</p> <p><b>Catalisi:</b> richiamo al concetto di catalizzatore, meccanismi di riduzione dell'energia di attivazione, catalisi acida, basica e metallica, catalisi nelle reazioni biologiche e enzimi come catalizzatori. Meccanismo di funzionamento dell'enzima Glucosio 6 fosfato isomerasi. Cofattori e coenzimi (NAD, NADP e FAD).</p> <p><b>Metabolismo:</b> panoramica generale, anabolismo e catabolismo, stadi del catabolismo, digestione (lipidi e proteine), conversione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Tappe regolate della glicolisi. Teoria chemiosmotica di Mitchell. Disaccoppianti e reazioni anapletoriche. Fermentazioni e ciclo di Cori. Gluconeogenesi e via dei Pentoso fosfati. Fotosintesi: clorofille, schema zeta, ciclo di Calvin-Benson e piante C3, C4 e CAM.</p> <p><b>Biotecnologie:</b> richiami alle teorie sull'origine della vita sulla Terra, ipotesi di un mondo a RNA, motivi evolutivi perché è stato scelto il DNA e non l'RNA come depositario dell'informazione genetica, tecniche di estrazione del DNA, denaturazione, temperatura di Melting, digestione, ruolo delle Endonucleasi di restrizione, tecnologia del DNA ricombinante, marcatori molecolari RFLP e VNTR, PCR, Taq polimerasi, clonaggio genico, plasmidi procariotici, plasmidi artificiali, metodi di trasformazione, metodi di selezione dei trasformati, trasformazione mediata da <i>Agrobacterium tumefaciens</i>, librerie genomiche e a cDNA, trascrittomica e proteomica, bioinformatica e banche dati. Terapia genica, cellule staminali, anticorpi mono e policlonali, ibridomi.</p> <p><b>Regolazione dell'espressione genica:</b> definizione, funzioni e struttura di un gene procariotico ed eucariotico. Visione d'insieme della regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. Struttura dell'RNA polimerasi batterica, fattore sigma. Concetto di operone e RNA mono o policistronico. Controllo negativo e positivo dell'Operone LAC, controllo negativo dell'operone triptofano mediante fenomeno dell'attenuazione. Meccanismi di variabilità genetica nei procarioti. Batteriofagi. Controllo negativo del ciclo litico (proteine N e CRO) attraverso meccanismo di antiterminazione; ciclo lisogeno (proteine CI, CII e CIII, CL repressore Lambda). Induzione del profago e regolazione delle due vie. Trasposoni. Regolazione genica</p>
--

<p>negli eucarioti: meccanismi trascrizionali, post-trascrizionali e traduzionali. RNA interference.</p> <p><b>OGM:</b> PGM di I, II e III generazione, OGM gain of function e loss of function, Mais Bt, Golden Rice, Pomodoro Flavr Savr PG, ALK Genes e GDA 65.</p> <p><b>Attività laboratoriali:</b> esercitazioni sulle diluizioni e titolazioni, sintesi di bioplastiche, produzione di Biodiesel da fonti sostenibili, reazione di idrolisi basica di un trigliceride.</p>	
<p><b>SCIENZE DELLA TERRA</b></p>	
<p><b>Sismologia e tettonica:</b> terremoti come evidenze della dinamica terrestre, deformazione delle rocce, pieghe e faglie, modello del rimbalzo elastico di Reid, onde sismiche, fattori che influenzano la velocità delle onde, sismografi e sismogrammi, informazioni desunte dai sismogrammi, localizzazione dell'epicentro, scala Mercalli e Richter e possibili correlazioni tra le scale, calcolo della magnitudo di un evento tellurico.</p> <p><b>Costituzione interna della Terra:</b> studio dell'interno della terra, onde sismiche come strumento d'indagine, discontinuità, crosta terrestre, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera, principio dell'isostasia.</p> <p><b>Origine del pianeta Terra:</b> nebulosa e teoria dei planetesimi, modelli di accrescimento, evoluzione del proto pianeta, origine della crosta terrestre, dell'atmosfera e dell'idrosfera.</p> <p><b>Il calore interno della Terra:</b> concetto di gradiente geotermico, andamento della temperatura e delle isoterme.</p> <p><b>Dinamica terrestre:</b> teoria della deriva dei continenti, teoria fissista e mobilista, teoria di Wegener e prove a sostegno della stessa, espansione dei fondali oceanici, struttura degli oceani, dorsali medio oceaniche, teoria di Hess, il magnetismo terrestre e paleomagnetismo, teoria della tettonica a placche.</p> <p><b>Processo magmatico e vulcanismo:</b> concetto e composizione di magma, classificazione, magma primario e secondario, temperatura e viscosità, genesi dei magmi primari, origine e tipologia di magma negli ambienti distensivi e compressivi, definizione di vulcanismo, caratteri reologici dei magmi, legge di Henry e Goranson, prodotti lavici, struttura e forma degli edifici vulcanici, tipi di attività vulcanica, connessioni tra prodotti-struttura e tipo di eruzione (quest'ultima da riferirsi alle caratteristiche reologiche), eruzioni freatomagmatiche, definizione e tipi di lava, vulcanismo e ambientazione geotettonica, hot spot, e fenomeni vulcanici secondari.</p> <p><b>L'atmosfera:</b> composizione, struttura a strati, buco dell'ozono, inquinamento atmosferico, bilancio radiativo ed energetico della Terra, temperatura dell'aria, inversione termica, pressione atmosferica, venti, circolazione atmosferica, modello termico e dinamico, venti periodici e variabili del Mediterraneo, fohn, umidità atmosferica e fenomeni al suolo.</p>	<p><b>Presentazioni ppt fornite dal docente, appunti.</b></p>

## 2. METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali dialogate, non facendo spesso riferimento ai testi in adozione, ma fornendo presentazioni ppt e/o dispense abbinare agli appunti presi singolarmente. Largo uso è stato fatto della lavagna tradizionale, sostituita talune volte della lavagna interattiva multimediale LIM, soprattutto per la parte di struttura dei composti e meccanismi di reazione organici. Si è sempre cercato di ancorare le conoscenze alla vita quotidiana mediante i più svariati esempi; altresì, si è sempre dato spazio a domande e chiarimenti a fine lezione e/o nelle lezioni successive. Una parte oraria (dieci ore) è stata svolta con metodologia CLIL da un docente madrelingua; infine, un'ulteriore quota oraria è stata dedicata ad attività laboratoriali, interamente per la parte chimica. Attività di recupero in itinere.

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati, sono stati: appunti presi a lezione, presentazioni ppt fornite dal docente, dispense riassuntive, laboratorio di chimica e libri di testo in adozione.

Libri di testo in adozione:

- SADAVA D., M. HILLIS D., CRAIG HELLER H., BERENBAUM MAY R., POSCA V., (2016), *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli Editore, Bologna.
- FANTINI F., MONESI S., PIAZZINI S., (2010), *La Terra età 4,5 miliardi di anni, versione blu*, Italo Bovolenta Editore, Ferrara.

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Nel primo periodo sono state effettuate una verifica orale, una verifica scritta (semistrutturata), una simulazione di terza prova dell'Esame di Stato (tipologia A) e una prova pratica; nel secondo periodo sono state effettuate due verifiche orali di cui una in inglese, due verifiche scritte (semistrutturate), una simulazione di Terza Prova dell'Esame di Stato (tipologia B) e una prova pratica.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse prove di valutazione hanno avuto lo scopo di controllare l'acquisizione dei concetti e dei contenuti e di verificare nelle prove pratiche l'acquisizione delle competenze. Nelle prove orali si è tenuto conto della pertinenza alla domanda, della completezza e dell'ordine logico nell'argomentazione, della riorganizzazione personale dei contenuti, della capacità di sintesi, della capacità di operare confronti e collegamenti tra argomenti diversi e dell'uso del linguaggio specifico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli previsti dal PTOF. In calce la griglia di valutazione adottata.

Ore di lezione svolte: il corso di Scienze Naturali ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte quarantadue ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa cinquantasei, per un totale di circa novantotto ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: lezione sessantasette ore, interrogazione e spiegazione quattordici ore, attività di laboratorio dieci ore, sorveglianza due ore, interrogazione un'ora, verifica scritta quattro ore.

La griglia di valutazione usata è quella del PTOF.

Ore di lezione svolte: novantotto.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Giacomo Belluco

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI (in decimi)</b>
<p align="center"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti</p>	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	<b>2.5</b>
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
<p align="center"><b>ABILITÀ</b></p> <p>Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.</p>	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	<b>2</b>
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale	3.5
<p align="center"><b>COMPETENZE</b></p>	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti	1
	Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i	<b>1.5</b>

Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti	collegamenti	
	Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma. Buone capacità di approfondimento	2
Voto complessivo della prova		/10

## 6.7.10 DISEGNO e STORIA dell'ARTE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Isabella Rita Aino

CLASSE 5<sup>A</sup> indirizzo Liceo Scientifico

A.S. 2017-2018

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un buon interesse nei riguardi della materia, soprattutto per quanto riguarda storia dell'arte. Per la maggior parte degli alunni la partecipazione è stata adeguata, anche se non per tutti attiva. La frequenza alle lezioni è stata globalmente assidua. Durante l'intero anno scolastico lo svolgimento della programmazione ha subito rallentamenti soprattutto a causa dell'esiguo monte ore disponibile se si considera la quantità di argomenti da affrontare. Infatti per storia dell'arte non è stato possibile completare le unità didattiche previste all'inizio dell'anno scolastico, a causa, soprattutto, di impegni non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico.

### DISEGNO

#### OBIETTIVI

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato un interesse adeguato per questa parte del programma che prevede (come si evince dalle linee guida dell'ultima riforma) l'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite negli anni scolastici precedenti, attraverso l'elaborazione di un progetto. Anche quest'anno non si è proposto un progetto architettonico che, per essere condotto in modo soddisfacente, esigeva molto tempo, togliendo, quindi, troppe ore alla parte di programma di storia dell'arte. Come nell'anno scolastico precedente il tema è stato il **“Design”**. Nel trimestre ogni alunno ha analizzato due oggetti d'uso quotidiano relativamente alla funzionalità, estetica e impatto ecologico. Questo per focalizzare l'attenzione, non solo su aspetti della quotidianità che spesso sfuggono, ma anche per capire le caratteristiche dell'iter progettuale in relazione all'individuazione degli elaborati grafici necessari per una completa visualizzazione di un'idea. Nel secondo periodo ogni studente ha analizzato le caratteristiche stilistiche di un periodo/ tendenza o artista, caratteristiche da considerare per il restyling di un oggetto esistente.

La classe ha raggiunto, mediamente, gli obiettivi previsti in modo discreto, soprattutto nella capacità di organizzare il lavoro secondo procedure sequenziali. Non tutti hanno dimostrato di saper sfruttare adeguatamente le opportunità concesse dalla ricerca in rete, producendo elaborati aderenti alle richieste ma poco creativi. Altri, invece, sono riusciti a cogliere gli spunti e, partendo da questi, hanno proposto delle soluzioni personali e graficamente gradevoli.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni:

- conosce le convenzioni grafiche (prerequisiti);
- conosce le caratteristiche e le regole dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva (prerequisiti) ;
- conosce il procedimento per realizzare proiezioni ortogonali ed individuare la sezioni dei solidi (prerequisiti);

- conosce gli elementi fondamentali e gli utilizzi delle proiezioni assonometriche: sistemi di riferimento, tipi di assonometrie (prerequisiti);
- conosce i tipi di elaborati grafici che permettono la completa comprensione di un oggetto;
- conosce, per cenni, la quotatura;
- conosce le principali scale di riduzione (UNI EN ISO 5455);
- conosce le potenzialità del disegno a mano libera;
- conosce gli aspetti principali della metodologia progettuale

#### ABILITÀ:

Tutta la classe è in grado di:

- distinguere e utilizzare diversi tipi di testo, cercare e raccogliere informazioni, usare sussidi;
- applicare i metodi grafici studiati (proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive) alla rappresentazione di oggetti o architetture;
- interpretare correttamente i dati ricavati dalla rappresentazione grafica (piante sezioni prospetti) di un oggetto;
- applicare le principali scale di riduzione al disegno;
- utilizzare, all'occorrenza, le tecnologie della società dell'informazione almeno ad un livello sufficiente;
- impiegare i diversi elementi che concorrono al progetto;
- strutturare un semplice processo progettuale, raccogliendo ed analizzando i dati ed organizzando le soluzioni secondo una sequenza logica ad un livello globalmente discreto.

#### COMPETENZE:

Gran parte della classe

- sa utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia del design.

#### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	
<b>Trimestre</b>	Studio delle caratteristiche di funzionalità o estetiche di due oggetti d'uso quotidiano e loro restituzione grafica.	Indicazioni in itinere fornite dal docente



<b>Pentamestre</b>	Percorso tematico Premessa: William Morris e le arti applicate Art Nouveau e le sue declinazioni-  Il Bauhaus (cenni)	Pag 51  130,136,137,138,139, 140, 141 250, 251, 252, 253,254
	Studio dello stile di un periodo/ tendenza o artista: elaborazione di una ricerca.  Progetto di restyling di un oggetto quotidiano <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi preliminari del progetto con schizzi preparatori</li> <li>- Progettazione di un oggetto d'uso quotidiano in scala adeguata</li> <li>- Eventuale particolare esecutivo di uno o più elementi (scala 1:20 o 1:10)</li> <li>- Relazione finale</li> </ul>	Indicazioni in itinere fornite dal docente

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- 1) Lezione frontale, per quanto riguarda l'impostazione generale.
- 2) La parte teorica (presentazione di esempi e dei criteri da seguire nella progettazione) è stata la premessa indispensabile per la realizzazione di elaborati (Ricerca, disegni in scala e schizzi) a casa.
- 3) Revisione degli elaborati da parte del docente, in relazione allo stato di avanzamento del progetto con successiva valutazione degli elaborati finali.

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Lavagna interattiva.

Ogni alunno si è procurato gli strumenti personali per le esercitazioni grafiche come: fogli da disegno, uso di programmi di grafica digitale (librecad), come richiesto dall'insegnante nel primo incontro con la classe

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

### Verifiche sommative

#### Trimestre:

- Elaborato di analisi di due oggetti d'uso quotidiano

#### Pentamestre

- Ricerca relativa allo studio dello stile di un periodo/ tendenza o artista.
- Elaborati di progetto in scala adeguata.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati, in termini di conoscenze, abilità e competenze .

Per le altre fasi (vedi sopra) la valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- sviluppo dell'iter progettuale;
- soluzioni proposte;
- realizzazione grafica;
- realizzazione complessiva del progetto.

### STORIA DELL'ARTE

Anche per questa parte del programma la partecipazione è stata globalmente attiva. Alcuni studenti hanno però dimostrato un atteggiamento meno partecipativo e, in alcuni momenti, un po' svogliato e polemico. I risultati hanno evidenziato, per alcuni, l'acquisizione di conoscenze almeno discrete, per l'altra parte della classe il livello delle conoscenze è mediamente buono. Per quanto riguarda le competenze, parte della classe, oltre alla conoscenza dei fatti artistici, è in grado di operare autonomamente dei confronti fra artisti diversi, è in grado di sintetizzare i contenuti in modo adeguato e sa usare la terminologia specifica. In alcuni casi si possono ancora riscontrare carenze nella rielaborazione dei contenuti del testo e nell'uso della terminologia specifica, soprattutto a causa di un approccio ancora nozionistico alla materia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

- Conoscere la scansione cronologica dei principali movimenti e personalità artistiche dal Cinquecento ai primi decenni del Novecento;
- conoscere le principali opere di architettura, scultura e pittura, e loro autori nel periodo considerato;
- conoscere le rappresentazioni grafiche di opere architettoniche (prerequisiti);
- conoscere le relazioni che le opere hanno con il contesto sociale e l'eventuale committenza;
- conoscere la terminologia e la sintassi specifica;
- conoscere la metodologia di analisi dell'opera d'arte e dello spazio architettonico ed urbanistico (prerequisiti);
- conoscere i temi, i soggetti e gli attributi iconografici delle opere di pittura e scultura.

#### ABILITÀ

- Comunicare sia per iscritto sia oralmente in modo adeguato e globalmente chiaro;
- redigere relazioni e/o presentazioni (per esempio in power point) da condividere con la classe;
- riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti..) e compositive (linee forza...) di un'opera, individuandone gli eventuali significati e valori simbolici;
- riconoscere i diversi stili architettonici e scultorei e pittorici;
- comprendere lo svolgersi storico dei fenomeni artistici, collocando un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale;
- identificare le eventuali relazioni fra autori e/o opere appartenenti a diversi ambiti culturali;
- confrontare autori e movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e temi analoghi di autori diversi (anche se non per tutti in modo autonomo);
- operare collegamenti interdisciplinari (anche se non per tutti in modo autonomo).

## COMPETENZE

- Una parte della classe sa leggere ed apprezzare criticamente le opere architettoniche, pittoriche e scultoree, sapendo distinguere gli elementi compositivi.
- Applicare, (anche se alcuni alunni sono ancora imprecisi) la terminologia e la sintassi specifica.
- Una parte della classe sa esprimere alla luce di tutti i dati acquisiti, un giudizio personale sulle opere analizzate.
- Gran parte della classe sa presentare ordinatamente, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' DIDATTICHE	pagine
	<b>Volume 2</b>
<b>Il Manierismo: caratteristiche generali e principali artisti</b>	262, 263, 264, 265, 266, 267
<b>L'arte del Seicento</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	303, 304
<u>Caravaggio</u> : <i>Fanciullo con canestro di frutta, Canestro di frutta, Bacco (1596-97), Maddalena penitente (cenni), Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'angelo, Martirio di San Matteo, Crocifissione di San Pietro, Caduta di San Paolo Deposizione nel sepolcro, Cena in Emmaus, Morte della Vergine, David con la testa di Golia.</i>	308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 319
<u>G. Lorenzo Bernini</u> : <i>Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, David, Monumento funebre a Urbano VIII, Monumento funebre ad Alessandro VII, Estasi di Santa Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro.</i> <u>Francesco Borromini</u> : <i>San Carlo alle Quattro Fontane; Sant'Ivo alla Sapienza, Galleria di Palazzo Spada -</i>	338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 350, 351, 352, 355, 356
La natura morta: caratteristiche generali	334, 335
<b>L'arte del Settecento</b>	
Caratteri generali. Il vedutismo <u>A. Canaletto</u> : <i>caratteri generali delle sue opere.</i> <u>F. Guardi</u> : <i>Molo con la Libreria verso la Salute e confronto con l'opera di analogo soggetto del Canaletto (presentazione Power Point)</i>	390, 391, 412, 413, 414, 415
<b>Il Neoclassicismo</b>	<b>Volume 3</b>
Caratteristiche generali.	8, 9, 10, 11
<u>Antonio Canova</u> : <i>Teseo sul Minotauro, Monumento funerario a Clemente XIV, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria. Ebe (cenni), Napoleone come Marte pacificatore (cenni)Tempio canoviano a Possagno, Metodo di lavoro.</i>	16, 17, 18, 19
<u>Jacques – Louis David</u> : <i>Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone attraversa le Alpi al Gran San Bernardo (cenni), Incoronazione di Napoleone (cenni)</i>	12, 13, 14, 15
<b>Il Romanticismo</b>	
Caratteristiche generali <u>Friedrich</u> : <i>Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto (cenni), Viandante sul mare di nebbia.</i>	33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45

<p><u>Turner</u>: <i>Luce e colore (la teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio, Pioggia, vapore e velocità.</i></p> <p><u>Gericault</u>: <i>La zattera della Medusa; Ritratti di alienati</i></p> <p><u>Delacroix</u>: <i>La Libertà guida il popolo.</i></p> <p><u>F Hayez</u>: cenni</p>	47, 48
<b>Realismo</b>	
<p>Caratteristiche generali</p> <p><u>J. F Millet</u>: <i>Angelus.</i></p> <p><u>H. Daumier</u>: <i>Il vagone di terza classe.</i></p> <p><u>G. Courbet</u>: <i>Gli spaccapietre, Funerale a Ornan, Les demoiselles des bords de la Seine, Atelier del pittore.</i></p>	54, 55, 57, 59, 60, 61, 62, 63
<p><b>Il Realismo in Italia: i Macchiaioli</b></p> <p>Il Caffè Michelangiolo e i Macchiaioli</p> <p><u>Telemaco Signorini</u>: <i>Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze.(cenni)</i></p> <p><u>Silvestro Lega</u>: <i>Il canto dello stornello (cenni), Il pergolato.(cenni)</i></p> <p><u>Fattori</u>: <i>Il campo italiano durante la battaglia di Magenta, In vedetta, La Rotonda di Palmieri.</i></p>	65, 66, 67, 68, 69, 70
<b>Impressionismo</b>	
<p>Caratteristiche generali</p> <p><u>Edouard Manet</u>. <i>Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergères.</i></p> <p><u>Claude Monet</u>: <i>Impressione, sole nascente, serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee.</i></p> <p><u>Pierre-Auguste Renoir</u>:<i>La Grenouillere(cenni) Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri (cenni).</i></p> <p><u>E. Degas</u>: <i>La modista, Due stiratrici, La classe di danza, L'assenzio, La tinozza, Piccola danzatrice di quattordici anni.</i></p>	74, 75, 76, 77, 78, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91
<b>Il Postimpressionismo</b>	
<p>Il neoimpressionismo o Pointillisme: caratteri generali</p> <p><u>Georges Seurat</u>: <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo (cenni)</i></p> <p><u>Paul Cézanne</u>: <i>La casa dell'impiccato, serie delle Bagnanti, Due giocatori di carte(1892-95), Montaigne Sainte-Victoire da sud-ovest, Montaigne Sainte-Victoire (1905) La montagna Sainte-Victoire vista da Les Lauves (1904-06).</i></p> <p>(*)</p> <p><u>Vincent van Gogh</u>: <i>I mangiatori di patate, Le Pere Tanguy, La notte stellata, Autoritratti.</i></p> <p>(*)</p> <p><u>Paul Gauguin</u>: <i>Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (cenni)</i></p>	102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118.
<p><b>Art Nouveau</b></p> <p>Premessa: William Morris e le arti applicate</p> <p>Caratteristiche generali</p> <p>Verso il disegno industriale</p> <p><u>Antoni Gaudì</u>: <i>Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Familia</i></p>	51, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143
<p><b>Dalle Secessioni all'Art Nouveau (*)</b></p> <p><b>La Secessione di Vienna</b></p> <p><u>Gustav Klimt</u>: <i>Le tre età della donna, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio</i></p> <p><i>Palazzo della secessione a Vienna.</i></p>	130, 132, 133, 134, 135
<b>Il Novecento</b>	

<b>La linea espressionista (*)</b> <u>E. Munch:</u> <i>La bambina malata, Il bacio, Sera nel Corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà.</i> <b>Espressionismo tedesco:</b> Die Brücke <u>E. L. Kirchner:</u> <i>Autoritratto come soldato, Cinque donne nella strada</i> <u>E.Heckel:</u> <i>Giornata cristallina</i>	150, 151, 152, 153, 154, 155, 158, 159,160, 161, 162, 163, 164, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174
(*) argomenti trattati dopo il 15 maggio	
<b>PERCORSI di APPROFONDIMENTO ELABORATI DAGLI ALUNNI</b>	
<b>Il caos, L'Amore, Esotismo, Il Sogno, La Fotografia, Il Viaggio, Arte e citazioni ad altre opere, Viaggio attraverso il Colore, l'Alienazione nell'arte, Arte e guerra, Arte e regime, La moda nell'arte, Arte e poesia, Pubblicità, Concetto di tempo nell'arte, Cinema.</b>	

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- 1) lezione frontale, seguendo i testi in adozione e con la proiezioni di immagini in Power Point. Durante la relazione del docente, si è dato spazio agli interventi personali degli alunni;
- 2) studio autonomo da parte degli allievi, la cui preparazione è stata accertata tramite verifiche orali e scritte.
- 3) Flipped Classroom

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Lavagna interattiva

Testi in adozione: G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti – *Arte ed artisti*, volume 2- Atlas  
G. Dorfles – Vettese – Princi - *Arte ed artisti*, volume 3- Atlas

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Nel trimestre sono state svolte: una verifica scritta (domande a trattazione sintetica), una prova orale e una simulazione di terza prova d'esame (tipologia A)

Nel Pentamestre sono state svolte: una prova orale, una verifica scritta, (domande a trattazione sintetica), una simulazione di terza prova d'esame (Tipologia B).

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sia orali che scritte sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati, in termini di conoscenze, abilità e competenze .

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Disegno e Storia dell'arte ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 31 ore effettive e verosimilmente

durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 37, per un totale di circa 67 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- Lezioni 52 ore delle quali circa 14 di disegno comprensive del ritiro degli elaborati di progetto ai fini della valutazione
- Verifiche orali 9
- Verifiche scritte/grafiche 4
- Sorveglianza 2

**Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.**

Ore di lezione svolte 67

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

## Griglia di valutazione di Disegno tecnico

Indicatori	Descrittori	Punteggio
<b>Conoscenze</b> <b>Punti 0,5-2,5</b> Conoscenza dei linguaggi grafici e degli strumenti	Conoscenze scarse	0,5
	Conoscenze frammentarie, lacunose e /o non pertinenti	1
	<b>Conoscenze essenziali</b>	<b>1,5</b>
	Conoscenze complete e corrette anche se con qualche imperfezione	2
	Conoscenze complete, e approfondite	2,5
<b>Abilità</b> <b>Punti 0,5-2,5</b> Precisione grafico-esecutiva. Pulizia del segno, impaginazione, rispetto delle regole e delle convenzioni grafiche	Elaborato molto disordinato con gravi imprecisioni e incompletezze	0,5
	Elaborato disordinato con imprecisioni nel segno e incompletezze	1
	<b>Elaborato nel complesso ordinato e rispettoso delle convenzioni anche se con un segno non sempre pulito e con alcune dimenticanze</b>	<b>1,5</b>
	Elaborato ordinato e rispettoso delle convenzioni anche se con un segno non sempre pulito	2
	Accurata impostazione grafica e precisione esecutiva	2,5
<b>Competenze</b> <b>Punti 0,5-5,0</b> Si valuta la proprietà logica delle varie operazioni e il rispetto degli angoli, delle proporzioni e la coerenza del disegno rispetto alle consegne iniziali. Applicazione dei procedimenti esecutivi	Totalità d'errore o assenza di elaborazione	0,5
	Diffusi errori gravi	1
	Gravi errori logici	1,5
	Prevalenza di misure errate ed errori logici	2
	Diffusi errori di misura	2,5
	<b>Alcuni lievi errori di misura e delle viste.</b>	<b>3</b>
	Una o due misure errate e/o una vista errata	3,5
	Una o due misure errate	4
	Lievissime inesattezze	4,5
	Applica regole e principi in maniera eccellente	5
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

Nome \_\_\_\_\_

TAV \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione del percorso progettuale – Classi Quinte**

Indicatori	Descrittori	Punteggio
SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE Punti 1,0 – 3,0	Esauriente, organizzato, ordinato	3,0
	Discretamente sviluppato ed organizzato	2,5
	<b>Essenziale, appena definito</b>	<b>2,0</b>
	Approssimato, poco ordinato	1,5
	Confuso, inadeguato	1,0
SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE Punti 1,0 – 3,0	Valide, funzionali, rispondenti al tema proposto	3,0
	Coerenti, con discreta aderenza al tema	2,5
	<b>Semplicistiche, appena aderenti al tema</b>	<b>2,0</b>
	Parzialmente inadeguate, scarsamente aderenti	1,5
	Incoerenti ed inadeguate	1,0
REALIZZAZIONE GRAFICA Punti 0,5 – 2,0	Corretta ed ordinata	2,0
	Discretamente chiara e puntuale	1,5
	<b>Definita nei tratti essenziali</b>	<b>1,0</b>
	Semplicistica	0,5
REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO Punti 0,5 – 2,0	Curata, precisa, aderente al progetto	2,0
	Regolare, discretamente definita	1,5
	<b>Definita nei tratti essenziali</b>	<b>1,0</b>
	Imprecisa, non del tutto aderente al progetto	0,5

Punteggio totale \_\_\_\_\_/10

Annotazioni

---



---



---



---



---



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b>  Possesso dei contenuti  <b>(max 4 punti)</b>	<b>Mancata conoscenza degli argomenti richiesti</b>	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>2,5</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
<b>ABILITA'</b>  Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva.  <b>(max 3 punti)</b>	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>2</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
<b>COMPETENZE</b>  Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti  <b>(max 3 punti)</b>	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>1,5</b>
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

## 6.7.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DPR 23.07.98 n. 323 art 5 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Materia: Scienze Motorie e Sportive**

**CLASSE 5<sup>a</sup> LS**

**Anno scolastico 2017-2018**

**Docente: Milani Stefano**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da Allievi ed Allieve provenienti da Adria e dai comuni limitrofi. Presenta una fisionomia abbastanza eterogenea riguardo ad interessi, impegno ed abilità. Si è dimostrata discretamente interessata alle attività di tipo analitico e più propensa per le proposte ludico-motorie e sportive.

#### **INDICAZIONI GENERALI**

Lo svolgimento del programma, in linea di massima, non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di Educazione Fisica, rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche in una prospettiva salutistica.

Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza).

Buono è stato l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Molto lavoro è stato fatto per quel che riguarda il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico.

Le attività sono riuscite effettivamente a coinvolgere la generalità degli allievi.

Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.

Complessivamente, il comportamento è sempre stato corretto ed educato, l'interesse e la partecipazione sono stati continui ed il profitto di buon livello.

Sono state fornite, infine, informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

I rapporti con le famiglie, che sono stati espletati nell'ambito delle ore di ricevimento settimanale ed in occasione degli incontri scuola-famiglia, si possono ritenere ottimi. I molti genitori che si sono presentati, si sono dimostrati sensibili e partecipi al dialogo con l'insegnante.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base.

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico).

Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé in un contesto socio-affettivo.

Miglioramento delle proprie capacità di apprendimento motorio sviluppando in modo multilaterale le proprie abilità.

Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse.  
Consolidamento della formazione sociale degli allievi, con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione col gruppo.  
Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

#### Conoscenze:

Conoscere la tattica di squadra e le tecniche dei fondamentali individuali della pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo e badminton  
Conoscere le regole degli sport sopraccitati  
Conoscere basilari esercizi di preparazione atletica e di defaticamento  
Conoscere i principi elementari del primo soccorso  
Conoscere la dannosità del doping e degli effetti deleteri della vita sedentaria

#### Competenze:

Saper condurre una seduta di allenamento  
Saper organizzare un gioco, una partita, un'attività  
Saper praticare i giochi di squadra nei vari ruoli  
Saper arbitrare ed organizzare tornei  
Saper usare il linguaggio specifico della disciplina  
Saper prestare il primo soccorso

#### Abilità e Capacità:

Resistere ad una corsa prolungata  
Coordinare e combinare le azioni motorie tra i vari segmenti corporei in situazioni complesse individualmente ed in coppie o gruppi  
Eseguire fondamentali individuali degli sport di squadra citati ed applicarli nel gioco  
Eseguire velocemente i gesti motori richiesti e gesti tecnici dell'atletica  
Organizzare ed arbitrare tornei  
Prestare primo soccorso

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento.

Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo.

L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti scientifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti brevi cenni di anatomia, neurofisiologia, igiene generale, prevenzione degli infortuni, pronto soccorso e di educazione alimentare.

### **STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI**

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi e l'ambiente naturale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Poiché: "La prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per le quali è molto difficile definire costantemente criteri oggettivi di valutazione" (Programmi Brocca, Indicazioni didattiche). L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso la valutazione dei seguenti elementi:

rispetto delle consegne (norme ed atteggiamenti da adottare durante tutte le fasi della lezione di scienze motorie e sportive)  
 acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria  
 capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni  
 la pertinenza e la costruttività degli interventi  
 la disponibilità e la sensibilità verso l'ambiente, i compagni ed il docente  
 la capacità di raccogliere ed esporre semplici informazioni teoriche inerenti tematiche attinenti alla disciplina

La valutazione ha tenuto conto inoltre: delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in ogni lezione. Nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare o tornei organizzati dalla Scuola, dal Provveditorato (Giochi Sportivi Studenteschi) o da altri Enti.

Tipologia e numero di prove: osservazione quotidiana del profitto degli allievi, test, verifiche pratiche, relazioni scritte, prove orali (le ultime forme di verifica sono state riservate in particolare agli alunni esonerati dalla parte pratica).

Sono state effettuate due o più valutazioni, inclusive anche del grado di conoscenza teorico acquisito, nel primo trimestre e tre o più valutazioni nel secondo pentamestre.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione, affinché diventino coscienti delle modalità con cui si opera.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, scivolare, rotolare e orientarsi nello spazio.  
 Corsa (lenta, intervallata e veloce), esercizi di coordinazione neuromuscolare e di mobilità articolare, potenziamento organico a carico naturale, esercizi al tappeto.  
 Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario, stretching (tecniche di allungamento muscolare) ed educazione respiratoria.  
 Regole principali e tecniche di base (fondamentali) dei principali sport di squadra ed individuali (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, badminton).  
 Dal punto di vista strettamente teorico gli Allievi, tramite ricerche multimediali e colloquio con il docente hanno potuto approfondire le loro conoscenze, durante il primo trimestre, su tematiche attinenti alla Salute ed al Benessere:  
 La Ginnastica Dolce (o Antiginnastica)  
 La Respirazione (4 tipi di respirazione)  
 IL Rilassamento (il rilassamento progressivo - il training autogeno)  
 Lo Yoga (dallo yoga al power yoga)  
 IL metodo Pilates (controllo e concentrazione - come lavora il metodo Pilates)  
 e nel secondo pentamestre sulla Salute Dinamica:  
 Il concetto di salute  
 Salute e adattabilità  
 Il mantenimento del benessere  
 Fattori determinanti della salute  
 L'educazione alla salute  
 L'attività fisica e l'alimentazione  
 La prevenzione  
 L'educazione all'ambiente e l'educazione alla cittadinanza  
 I rischi della sedentarietà  
 L'efficienza fisica  
 La sedentarietà è una malattia  
 La carenza di movimento (a livello: dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e cognitivo)  
 Il movimento come prevenzione

Perché il movimento è importante  
 Un aiuto al cuore  
 Prevenire l'obesità  
 Combattere l'ipertensione  
 Scegliere la propria attività  
 Ricomincio?  
 La strategia  
 Attività per ogni età  
 Lavoro aerobico e tonificazione muscolare in equilibrio  
 Quanto volte allenarsi?

## ORE DI LEZIONE SVOLTE

Il corso di Scienze Motorie e Sportive ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 20 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 30, per un totale di circa 50 ore.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE

Alcuni alunni sono rientrati a scuola in orario pomeridiano, per partecipare alle attività di gruppo sportivo.

Attività promozionale.

Attività di preparazione a gare o tornei organizzati dall'Ufficio Scolastico di Rovigo (Giochi Sportivi Studenteschi).

Attività di Istituto, di classe, di interclasse, per favorire lo spirito di aggregazione.

N.B. Per maggior chiarezza: vedi progetto per l'attività sportiva approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, parte integrante del P.O.F.

Griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1 - 3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale

6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, , gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

Adria, 15/05/2018

Prof. Milani Stefano

.....